

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

€ 1,50

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 31 gennaio 2014

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

CONCORSI *ed* ESAMI

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

Di particolare evidenza in questo numero:

29 posti di varie qualifiche del Corpo di polizia penitenziaria, indetti dal Ministero della giustizia Pag. 1

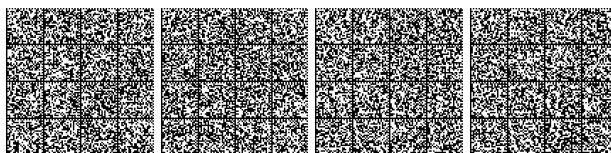
Il sommario completo è a pagina II

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 4 febbraio 2014



S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
Ministero della giustizia:	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di sette posti di vice direttore biologo - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria. (14E00336).....	Pag. 1
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di vice direttore informatico - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria. (14E00337).....	Pag. 12
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di sette posti di vice perito biologo - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria. (14E00338).....	Pag. 22
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di vice perito informatico - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria. (14E00339).....	Pag. 32
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di vice revisore tecnico - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria. (14E00340).....	Pag. 42
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinque posti di allievo agente tecnico - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria. (14E00341).....	Pag. 52
ENTI PUBBLICI STATALI	
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI BIOLOGIA CELLULARE E NEUROBIOLOGIA - ROMA:	
Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati. (Bando n. IBCN B.S.02/2014.RM). (14E00313).....	Pag. 62
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI BIOSCIENZE E BIORISORSE:	
Selezione pubblica, per titolo e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, livello III, presso l'Unità organizzativa di supporto di Perugia. (14E00463).....	Pag. 62
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI CALCOLO E RETI AD ALTE PRESTAZIONI:	
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato, di un posto di tecnologo - III livello, presso la sede di Rende. (14E00400).....	Pag. 62
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI ENDOCRINOLOGIA E ONCOLOGIA SPERIMENTALE «G. SALVATORE»:	
Selezione pubblica a due borse di studio per laureati. (14E00462).....	Pag. 62
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE:	
Selezione pubblica per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati nel campo dell'area scientifica «Scienze agrarie e biotecnologie degli alimenti» ai sensi della «Direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente e relative istruzioni operative» (Circolare 15/1998). (14E00423).....	Pag. 63
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI STUDI SUI SISTEMI INTELLIGENTI PER L'AUTOMAZIONE:	
Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore livello III, presso la sede di Genova. (14E00202)	Pag. 63
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER I SISTEMI AGRICOLI E FORESTALI DEL MEDITERRANEO:	
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di una unità di personale laureato con profilo professionale di tecnologo - III livello. (Bando n. 03/2014 - ISAFOM PECTINE - CT). (14E00401).....	Pag. 63
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di una unità di personale laureato con profilo professionale di ricercatore - III livello. (Bando n. 02/2014 - ISAFOM PECTINE - CT). (14E00402).....	Pag. 64
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di una unità di personale laureato con profilo professionale di ricercatore - III livello. (Bando n. 01/2014 - ISAFOM PECTINE - CT). (14E00403).....	Pag. 64
Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:	
Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di una unità di personale laureato per mansioni corrispondenti al profilo di tecnologo - III livello professionale nel campo della «Promozione ed internazionalizzazione della ricerca» da assegnare all'«Ufficio per la promozione della ricerca» - Ufficio presidenza. (14E00464).....	Pag. 64



UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Politecnico di Milano:

Selezione, per la copertura di un posto di professore di ruolo di II fascia, per il settore concorsuale 02/B1 - fisica sperimentale della materia - Dipartimento di fisica. (14E00407) Pag. 65

Procedure di selezione per un postodi professore di ruolo di II fascia. (14E00408) Pag. 65

Procedure di selezione per un postodi professore di ruolo di II fascia. (14E00409) Pag. 65

Università di Firenze:

Procedura selettiva per cinque postodi professore di ruolo di seconda fascia (14E00425) Pag. 65

Reclutamento di quattro posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. (14E00426) Pag. 66

Università Guglielmo Marconi:

Procedura selettiva per un posto di professore universitario di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18 comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240. (14E00449) Pag. 66

Procedura selettiva per un posto di professore universitario di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18 comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240. (14E00450) Pag. 66

Procedura selettiva per un posto di professore universitario di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18 comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240. (14E00451) Pag. 67

Università di Messina:

Indizione delle procedure di valutazione comparativa per la stipula di tre contratti «junior» di diritto privato per ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240. (14E00424) Pag. 67

Università di Perugia:

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 13/A1 - Economia politica - settore scientifica-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica - profilo A - presso la facoltà di economia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, indetta con D.R. n. 702 del 26 aprile 2013. (14E00465) Pag. 67

Avviso di mobilità per un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - ai sensi dell'articolo 1 della legge 68/1999 in applicazione dell'articolo 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 57 del C.C.N.L. del personale del comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008. (14E00466) . Pag. 67

Avviso di mobilità per un posto di categoria D - area amministrativa-gestionale - ai sensi dell'articolo 1 della legge 68/1999 - in applicazione dell'articolo 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 57 del C.C.N.L. del personale del comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008. (14E00467) Pag. 68

ENTI LOCALI

Comune di Cardito:

Mobilità volontaria, per la copertura, a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di cinque posti di istruttore di vigilanza - agente di polizia municipale - categoria C1. (14E00396) Pag. 68

Mobilità volontaria, per la copertura, a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di tre posti di istruttore amministrativo - categoria C1. (14E00397) Pag. 68

Mobilità volontaria per la copertura, a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di un posto di istruttore tecnico, geometra o figura equipollente - categoria C1. (14E00398) Pag. 68

Mobilità volontaria per la copertura, a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di un posto di istruttore informatico - categoria C1. (14E00399) Pag. 68

Comune di Muggia:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di un posto di istruttore direttivo amministrativo - categoria D1, presso i Servizi amministrativi, esclusivamente riservato alle categorie dei lavoratori disabili. (14E00406) Pag. 69

Comune di Pietramontecorvino:

Selezione pubblica di mobilità esterna volontaria, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di specialista in attività tecniche cat. D, posizione economica D1, a tempo pieno e indeterminato. (14E00428) Pag. 69

Comune di Ragusa:

Mobilità esterna, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di quattordici posti con categorie e profili professionali vari. (14E00405) Pag. 69

Comune di Trieste:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di tre posti di funzionario direttivo (assistente sociale) - categoria D. (14E00404) Pag. 69



Comune di Urzulei:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria giuridica D, posizione economica D1. (14E00427) Pag. 70

Unione Terred'acqua:

Indizione di una indagine conoscitiva per eventuale assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore amministrativo e/o contabile, cat. C, presso il Comune di Calderara di Reno. (14E00410) Pag. 70

**AZIENDE SANITARIE LOCALI
ED ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**

Azienda ospedaliera nazionale «SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» di Alessandria:

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi direzionali della struttura complessa di neurochirurgia. (14E00411). Pag. 70

Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica - a tempo pieno - dell'uno o dell'altro sesso - categoria D. (14E00469) Pag. 70

Azienda ospedaliera di rilievo nazionale «Santobono-Pausilipon» di Napoli:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi quinquennali di direzione delle strutture complesse «neurochirurgia» e «ortopedia e traumatologia». (14E00413). Pag. 71

Azienda ospedaliera San Gerardo di Monza:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico (14E00430) Pag. 71

Azienda ospedaliera universitaria Policlinico Paolo Giaccone dell'Università di Palermo:

Selezione pubblica per il conferimento di un contratto di collaborazione per laureato in giurisprudenza con specializzazione in diritto internazionale, della durata di mesi dodici, eventualmente rinnovabile. (14E00414) Pag. 71

Azienda sanitaria locale n. 1 - Sassari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di cinque posti di dirigente amministrativo. (14E00369) Pag. 72

Azienda sanitaria locale NO di Novara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - disciplina medicina trasfusionale. (14E00468) Pag. 72

Azienda unità locale socio sanitaria n. 20 di Verona:

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico - disciplina di chirurgia generale direttore di struttura complessa presso l'Ospedale «G. Fracastoro» di San Bonifacio. (14E00452) Pag. 72

Azienda USL 5 di Pisa:

Avviso di richiesta di avviamento al lavoro di un operatore tecnico addetto al centralino e all'attività di front office - Cat. B per assunzione a tempo indeterminato, ai sensi della legge 68/99. (14E00440) Pag. 72

Estav Sud-Est:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di 2 posti nel profilo di dirigente ingegnere/architetto. (14E00439) Pag. 72

Unità locale socio sanitaria n. 2 di Feltre:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi) per l'Unità operativa complessa di anestesia e rianimazione. (14E00429) Pag. 73

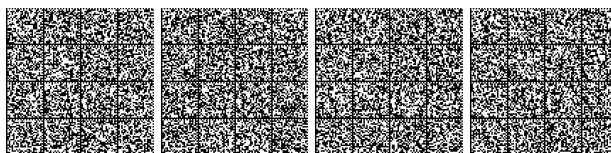
Unità sanitaria locale di Pescara:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio, della durata di un anno, in attuazione del progetto «La tutela della salute psicologica nei minori sottoposti a procedimento penale in Abruzzo», da destinare a un assistente sociale e da espletare presso la U.O.C. di Neuropsichiatria infantile. (14E00412) Pag. 73

ALTRI ENTI

Camera di commercio di Viterbo:

Bando di mobilità volontaria esterna da enti della pubblica amministrazione soggetti a limitazioni delle assunzioni per la copertura di due posti di cat. C a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di «Assistente ai servizi amministrativi e di supporto» e un posto di cat. C a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di «Assistente ai servizi specialistici e di rete». (14E00431) Pag. 73



DIARI**Agenzia italiana del farmaco:**

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di dieci posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di assistente di amministrazione - area II - posizione economica F2. (14E00432). Pag. 74

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di quattro posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di assistente informatico - area II - posizione economica F2. (14E00433) Pag. 74

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Funzionario informatico - area III - posizione economica F1. (14E00434) Pag. 74

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato e pieno nel profilo di funzionario linguistico - area III - posizione economica F1. (14E00435) . Pag. 74

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di cinque posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di funzionario statistico - area III - posizione economica F1. (14E00436) Pag. 74

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti, a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente farmacista delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti. (14E00437). Pag. 75

Azienda ospedaliera Brotzu:

Convocazione dei candidati alle prove preselettive relative a vari concorsi pubblici. (14E00354) Pag. 75

Azienda ospedaliera della provincia di Lodi:

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D. (14E00438) Pag. 76

Azienda unità sanitaria locale di Parma:

Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore amministrativo professionale cat. D - settore amministrativo-economico. (14E00275) Pag. 76.

Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario cat. D - tecnico di laboratorio biomedico. (14E00276). Pag. 76

Fondazione CNR/Regione Toscana per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica:

Diario delle prove d'esame (scritta-pratica-orale) del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico disciplina di cardiocirurgia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la UOC Cardiocirurgia dell'adulto. (14E00387) Pag. 76

Università del Sannio:

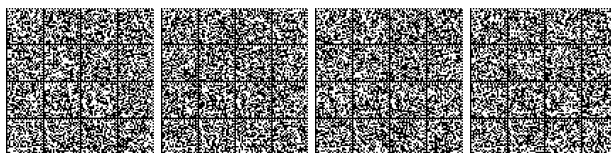
Avviso relativo al calendario della prova di esame del concorso pubblico per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, e con regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del Settore servizi agli studenti (Codice concorso 02/2013). (14E00253) Pag. 77

Avviso relativo al calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, e con regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del Settore relazioni e mobilità internazionale (Codice concorso 01/2013). (14E00277) Pag. 77

Avviso relativo al calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, e con regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del Settore approvvigionamenti appalti e patrimonio (Codice Concorso 03/2013). (14E00278) Pag. 77

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto di iscrizione nel Registro dei revisori legali di tre società del Ministero dell'economia e delle finanze. (Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2014). (14E00473) Pag. 78





AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di sette posti di vice direttore biologo - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE

DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del Testo Unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visti la legge 15 dicembre 1990, n. 395, ed il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sull'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 35, comma 6, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative e successive modificazioni;

Visto il D.P.C.M. 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162 recante «Istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 18 della legge 30 giugno 2009, n. 85», ed in particolare l'art. 36;

Visto il decreto 22 dicembre 2012, n. 268, del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione recante «Regolamento per la determinazione dei profili dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62»;

Visto il decreto 9 ottobre 2013, n. 130, del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione recante «Regolamento per le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli operatori tecnici, dei revisori tecnici, dei periti tecnici e dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62»;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge Stabilità 2014)»;

Ritenuta la necessità di bandire un concorso, per esami, per il reclutamento di complessivi n. 7 posti di vice direttore biologo del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'assunzione

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 7 posti di vice direttore biologo del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma.

2. Un quinto dei sette suddetti posti, pari a n. 1 posto, è riservato agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria con almeno tre anni di anzianità di servizio alla data del presente bando che, in possesso degli altri requisiti, non abbiano riportato, nei tre anni precedenti, una sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione. Tale posto, qualora non coperto, è conferito secondo la graduatoria del concorso.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. I partecipanti al presente concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea specialistica, laurea magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in biologia, scienze biologiche o biotecnologie ed equipollenti;

b) Iscrizione all'albo professionale dei biologi; per i dipendenti di PP.AA. ai quali i rispettivi ordinamenti vietano l'esercizio della libera professione, nonché per i candidati partecipanti alla riserva dell'art. 1, comma 2, iscrizione nell'Elenco speciale dei biologi;

c) età non inferiore agli anni diciotto;

d) cittadinanza italiana;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) possesso dei seguenti requisiti di idoneità fisica per il servizio:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) altezza non inferiore a cm. 165 per gli uomini e cm 161 per le donne. Il rapporto altezza – peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia;



3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus corretto non inferiore a 10/10 per ciascun occhio con una correzione massima complessiva di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione: miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico e ipermetrico) e di tre diottrie quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto.

Costituiscono inoltre causa di non idoneità le imperfezioni ed infermità previste dalla tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130, ed indicate nell'allegato A) del presente bando;

g) possesso dei seguenti requisiti di idoneità attitudinale al servizio:

1) una evoluzione globale che esprima una sintonica integrazione della personalità, con riferimento alla maturazione globale, alla esperienza di vita, alla stima di sé ed al senso di responsabilità;

2) una stabilità emotiva che consenta di contenere le proprie reazioni emotivo-comportamentali mantenendo una adeguata efficienza operativa anche in circostanze ansiogene;

3) delle facoltà intellettive che favoriscano un positivo impegno in compiti prevalentemente dinamico-pratici che implicano anche capacità di osservazione, attenzione e memorizzazione;

4) una comportamento sociale che evidenzi capacità di stabilire rapporti soddisfacenti con l'ambiente di lavoro, tenuto conto dell'adattabilità, della predisposizione al gruppo e della motivazione;

h) essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Esclusione dal Concorso

1. Sono esclusi dal concorso, i candidati che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 e dell'art. 1, comma 2, se già appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, nonché i candidati che non si presentino nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per l'accertamento dell'idoneità fisica e psichica e per la valutazione delle qualità attitudinali.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze Armate e di Polizia o destituiti dai pubblici uffici, dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, o che abbiano riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

3. Non possono, altresì, concorrere coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, per i motivi di cui al comma 1, lettera d) dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare le cause di esclusione di precedenti rapporti di pubblico impiego, la sussistenza dei requisiti di moralità e di condotta stabiliti dalla legge per l'accesso al Corpo della polizia penitenziaria, nonché l'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio dei candidati.

5. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano «con riserva» alle prove ed agli accertamenti concorsuali.

6. I concorrenti che risultano, ad una verifica anche successiva, in difetto dei prescritti requisiti di ammissione sono esclusi dal concorso con decreto del Direttore generale del personale della formazione.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che possono far valere nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga n. 2, - 00164 - Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione Generale del personale e della formazione preposto alla gestione del Servizio dei Concorsi polizia penitenziaria.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito del Ministero della Giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp, seguendo le istruzioni ivi specificate, entro e non oltre il termine di giorni trenta, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami»

2. Al termine della procedura di acquisizione informatica della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà provvedere a stampare, attraverso l'apposita funzione, l'attestazione di avvenuta acquisizione. Tale documento dovrà essere obbligatoriamente presentato dai candidati, per la successiva sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso, il giorno della prova scritta d'esame.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana;



d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) l'iscrizione all'Ordine dei biologi, con l'indicazione della rispettiva sezione;

h) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) se si è stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

l) di essere appartenente al Corpo di polizia penitenziaria da almeno tre anni e di non aver riportato una sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione (solo per gli appartenenti al Corpo).

2. Nella domanda dovranno essere indicati, inoltre:

a) i titoli culturali e professionali posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di cui al successivo art. 14;

b) i titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria concorsuale.

3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del recapito presso il quale si desidera che l'Amministrazione effettui le comunicazioni relative al presente concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.

4. L'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità nel caso di dispersione delle proprie comunicazioni causata da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte dei candidati, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, né di eventuali disguidi postali non imputabili a propria colpa.

Art. 7.

Comunicazione agli aspiranti

1. Resta a carico di ogni candidato l'onere di verificare, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale, eventuali variazioni, ovvero ulteriori indicazioni.

2. Ad eccezione delle notifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

3. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove d'esame di cui all'art. 10 del presente decreto, nonché dell'eventuale prova preselettiva, nominata con decreto del Direttore generale del personale e della formazione, è presieduta da un dirigente generale dell'Amministrazione penitenziaria, o da un consigliere di stato, o da un magistrato o avvocato dello stato di corrispondente qualifica, ed è composta da un dirigente dell'Amministrazione penitenziaria e da tre esperti biologi, anche esterni all'Amministrazione.

2. Per le prove relative all'informatica e alle lingue straniere previste, la Commissione Esaminatrice è integrata da un esperto informatico e da uno o più esperti nella lingua straniera scelta dai candidati.

3. Svolge le funzioni di segretario un funzionario del Corpo di polizia penitenziaria.

4. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di quattro componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

5. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la Commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 9.

Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore alle mille unità può essere prevista una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle prove scritte.

2. Il calendario della eventuale prova preselettiva, ovvero delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» dell'undici aprile 2014, ovvero in quella la quale la stessa avesse fatto rinvio. Detto avviso sarà disponibile anche sul sito del Ministero della Giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp.

3. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 3, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di identificazione e fotocopia dello stesso, nonché della documentazione richiesta all'art. 5, comma 2, del presente bando (attestazione di avvenuta acquisizione informatica della domanda), per sostenere la eventuale prova preselettiva, il cui superamento costituisce requisito necessario per la successiva partecipazione al concorso, ovvero le prove scritte, nei giorni e nell'ora indicati in tale *Gazzetta Ufficiale*.

4. La comunicazione di cui al comma 2 ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. I candidati che non si presentino nel giorno e nell'ora previsti a sostenere la prova sono considerati esclusi dal concorso.



5. La prova preselettiva consiste in risposte ad un questionario, articolato in domande a risposta a scelta multipla, concernenti le materie oggetto delle prove scritte e della prova orale.

6. Ai fini della predisposizione del questionario l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di qualificati enti pubblici o di privati specializzati nel settore. Il questionario da sottoporre ai candidati, fra quelli preventivamente predisposti, viene scelto di volta in volta per estrazione.

7. La Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio.

8. La durata della prova è stabilita dalla Commissione in relazione al numero di domande da somministrare.

9. La prova si intende superata dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sei decimi.

10. La correzione e la valutazione dei questionari è effettuata a mezzo di strumentazione automatizzata ed utilizzando procedimenti o apparecchiature a lettura ottica.

11. Qualora sia espletata la prova preselettiva sono ammessi a sostenere le prove scritte previste dal successivo art. 10, commi 2 e 3, i candidati risultati idonei alla prova preselettiva e classificatisi tra i primi 100 in ordine di merito. Sono, inoltre, ammessi i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente collocatosi al posto n. 100.

Art. 10.

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte, della durata massima di otto ore ciascuna, ed una prova orale.

2. La 1ª prova scritta verte su fondamenti di biologia molecolare e genetica umana

3. La 2ª prova scritta verte su tecniche di analisi del DNA e sue applicazioni forensi.

4. La prova orale verte, oltre che sulle materie delle prove scritte, su ordinamento penitenziario; elementi di diritto pubblico; elementi di diritto e procedura penale con particolare riferimento alla prova penale scientifica; norme sullo stato giuridico degli appartenenti ai ruoli del personale della polizia penitenziaria; elementi di informatica; accertamento della conoscenza della lingua straniera: inglese, francese, tedesco, spagnolo a scelta del candidato.

5. La prova di informatica è diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di un livello di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse in linea con gli standard europei.

6. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera, scelta dal candidato, consiste nella traduzione (senza ausilio del dizionario) di un testo ed in una conversazione.

7. Alla prova orale sono ammessi i candidati, risultati idonei agli accertamenti di cui ai successivi articoli 12 e 13, che hanno riportato in media una votazione non inferiore a ventuno trentesimi e non inferiore a diciotto trentesimi in ciascuna delle prove scritte. La Commissione, qualora abbia attribuito ad uno dei due elaborati un punteggio inferiore a quello minimo prescritto, non procede all'esame dell'altro.

8. L'ammissione alla prova orale con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte è portata a conoscenza del candidato almeno venti giorni prima di quello in cui dovrà sostenerla. Coloro che non si presenteranno a sostenere la suddetta prova sono considerati esclusi.

9. La prova orale si intende superata se il candidato ha riportato una votazione non inferiore a ventuno trentesimi.

Art. 11.

Modalità di svolgimento delle prove

1. Durante la prova preselettiva e le prove scritte, è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, raccolte normative, calcolatrici e apparecchi idonei alla memorizzazione di informazioni e/o che consentano di comunicare tra di loro e con l'esterno.

2. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Art. 12.

Accertamenti psico-fisici

1. Dopo aver superato le prove scritte, i candidati non esclusi dalla partecipazione al concorso sono tenuti a sottoporsi, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica.

2. Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una Commissione composta ai sensi del terzo comma dell'art. 106 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, da cinque medici, di cui uno con funzioni di presidente, del Servizio sanitario nazionale operanti presso strutture del Ministero della Giustizia, ovvero individuabili secondo le modalità di cui al secondo comma dell'art. 120 del medesimo decreto legislativo 443/92.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici i candidati sono sottoposti ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

5. L'Amministrazione si riserva di designare, per gli accertamenti psico-fisici di natura specialistica e le prove strumentali e di laboratorio, personale qualificato attraverso contratto di diritto privato.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

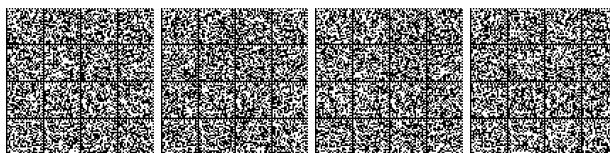
7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 13.

Accertamenti attitudinali

1. I candidati che risultano idonei agli accertamenti psico-fisici saranno sottoposti alle prove attitudinali da parte di una Commissione, nominata con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione, composta da un presidente scelto tra i funzionari con qualifica non inferiore a dirigente dell'Amministrazione penitenziaria, e da quattro periti selettori attitudinali in possesso della specifica abilitazione professionale

2. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.



3. Le prove attitudinali sono dirette ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti connessi con l'attività propria del ruolo e della qualifica da rivestire.

4. Le prove consistono in una serie di test sia collettivi sia individuali, ed in un colloquio con un componente della Commissione.

5. I test predisposti dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali sono approvati con decreto del Direttore generale del personale e della formazione.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 14.

Titoli valutabili

1. Le categorie di titoli da ammettere a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna di esse, sono stabiliti come segue:

A) titoli di cultura, ulteriori a quelli richiesti per l'ammissione al concorso, fino a punti 9,00:

1) dottorato di ricerca e/o diploma di specializzazione in materie attinenti al profilo professionale per il quale il candidato concorre;

2) diplomi di abilitazione all'insegnamento in materie attinenti al profilo professionale per il quale il candidato concorre.

B) titoli professionali, fino a punti 9,00:

1) l'espletamento di incarichi e di servizi presso amministrazioni pubbliche o enti di diritto pubblico conferiti con provvedimento dei competenti organi.

2. La valutazione dei titoli viene effettuata nei confronti dei candidati che hanno superato le prove scritte. La valutazione è limitata ai titoli posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. I candidati dovranno produrre i titoli dichiarati, pena la non valutabilità degli stessi, all'atto della presentazione alla eventuale prova preselettiva, ovvero alle prove scritte, secondo quanto stabilito all'art. 9, comma 3, del bando.

4. La Commissione esaminatrice, nell'ambito delle categorie di cui al comma 1, determina i titoli valutabili ed i criteri di valutazione degli stessi e di attribuzione dei relativi punteggi.

5. Le somme dei punti assegnati per ciascuna categoria di titoli sono divisi per il numero dei componenti della Commissione ed i relativi quozienti, calcolati al cinquantesimo, sono sommati tra loro. Il totale così ottenuto è quindi diviso per cinque ed il quoziente, calcolato al cinquantesimo, costituisce il punteggio di merito attribuito dalla Commissione stessa.

Art. 15.

Documentazione Amministrativa

1. Ai candidati risultati idonei alla prova orale verranno consegnati due modelli appositamente predisposti dall'Amministrazione penitenziaria, che devono far pervenire, correttamente compilati in ogni parte, unitamente a copia fotostatica del proprio documento d'identità, entro venti giorni dalla consegna medesima:

a) un modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000,

n. 445, e successive modifiche ed integrazioni con il quale egli attesti i requisiti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e preferenza nella nomina, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione medesima.

Art. 16.

Formazione e approvazione della graduatoria

1. Espletate le prove d'esame, la Commissione di cui all'art. 8 forma la graduatoria di merito. La votazione complessiva di ciascun candidato è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto ottenuto nella prova orale ed il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

2. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenza previste dall'art. 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Fermi restando i titoli preferenziali previsti, a parità di merito l'appartenenza ai ruoli della Polizia penitenziaria costituisce titolo di preferenza.

3. Il Direttore generale del personale e della formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

4. La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia con avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami».

5. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per le impugnazioni previste dalla legge.

Art. 17.

Nomina vincitori

1. Con decreto del Direttore generale del personale e della formazione i vincitori del concorso sono nominati vice direttori tecnici - biologi in prova e ammessi a frequentare un corso di formazione iniziale teorico-pratico della durata di dodici mesi presso l'Istituto Superiore di studi Penitenziari.

2. I candidati dichiarati vincitori del concorso, superati gli esami di fine corso, sono assegnati a prestare servizio presso il laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA con sede in Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 20 gennaio 2014

Il direttore generale: TURRINI VITA



- (art.6 comma 1/g del bando) - i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- (art.6 comma 1/h del bando) - di non essere stato espulso dalle FF.AA. o Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale (ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D - DPR 10/01/1957, n. 3);

- (art.6 comma 1/i del bando - solo per gli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria) - di essere appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria da almeno TRE anni e di non aver riportato una sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione.

- (art.6 comma 2/a e art. 14 del bando) - di essere in possesso dei seguenti titoli culturali e professionali

- (art.6 comma 2/b del bando) - di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (all. 2)

- di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art.35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.;
- di essere a conoscenza che il diario della/e prova/e del concorso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana indicata dal bando di concorso e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- di essere a conoscenza delle disposizioni indicate nel bando di concorso;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196;

Annotazioni integrative

Luogo

Data

Firma leggibile

CODICE TITOLO DI STUDIO	CODICE STATO CIVILE	LINGUA STRANIERA
1. LAUREA SPECIALISTICA	1. CONIUGATO/A	1. INGLESE
2. LAUREA rilasciata secondo il vecchio ordinamento min. 4 anni	2. SEPARATO/A	2. FRANCESE
3. LAUREA (3 anni)	3. DIVORZIATO/A	3. TEDESCO
4. DIPLOMA (5 anni)	4. VEDOVO/A	4. SPAGNOLO
5. DIPLOMA (4 anni più integrazione)	5. CELIBE	
6. DIPLOMA (4 anni)	6. NUBILE	
7. DIPLOMA (3 anni)		
8. LICENZA MEDIA		



ALLEGATO A

Tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130

CAUSE DI NON IDONEITA' PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI PUBBLICI PER L'ACCESSO AI RUOLI TECNICI DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

1. Le sindromi da immunodeficienza croniche e loro complicanze.
2. Le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili:
 - a) le alterazioni congenite ed acquisite croniche della cute e degli annessi, estese o gravi che, per sede o natura determinino alterazioni funzionali o fisiognomiche;
 - b) tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme o quando, per la loro sede o natura siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.
3. Le infermità ed imperfezioni degli organi del capo:
 - a) alterazioni morfologiche congenite o acquisite delle ossa del cranio che determinano deformità o disturbi funzionali;
 - b) le malformazioni e malattie della bocca, ad incidenza funzionale ed estetica in particolare le malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto, disfonie;
 - c) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, delle ghiandole e delle vie lacrimali, dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi, anche se limitate a un solo occhio quando siano causa di disturbi funzionali: disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene: l'emeralopia, retinopatie degenerative; esiti di interventi per correzione delle ametropie comportanti deficit della capacità visiva;
 - d) stenosi e poliposi nasale anche monolaterale: sinusopatie croniche.



e) le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di disturbi funzionali: otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale; perforazione timpanica, ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binauricolare superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche; le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di disturbi funzionali.

4. Le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche e malattie croniche pleuropolmonari; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari, segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi allergopatie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica: dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.

5. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio:

a) malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio:

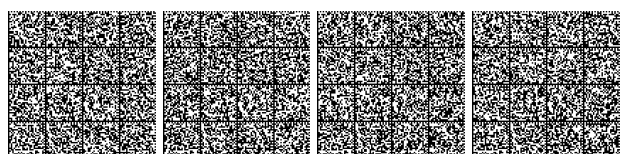
b) disturbi del ritmo e della conduzione dello stimolo a possibile incidenza sulla emodinamica. Ipertensione arteriosa;

c) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;

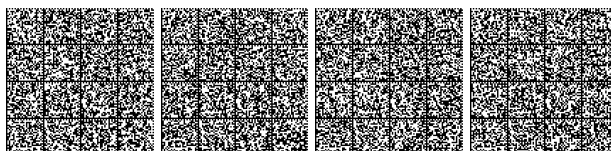
d) le altre patologie delle arterie, dei capillari, dei vasi e dei gangli linfatici e i loro esiti a rilevanza trofica e funzionale, varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose.

6. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome:

a) le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono disturbi funzionali;

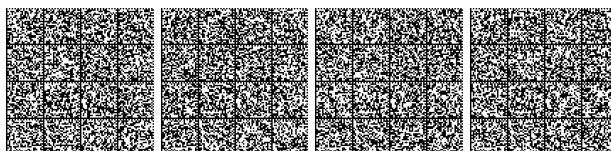


- b) le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano disturbi funzionali;
 - c) le ernie viscerali;
 - d) la splenectomia a possibile incidenza sulla crasi ematica.
7. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o alterazioni della meccanica articolare.
8. Le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuro-psichico:
- a) patologie neurologiche: patologie del sistema nervoso centrale, periferico e autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale, epilessia anche pregressa, miopatie a rilevante impegno funzionale :
 - b) disturbi mentali : disturbi mentali dovuti a malattie mediche generali. Disturbi d'ansia attuali o pregressi ; disturbi somatoformi e da conversione attuali o pregressi; disturbi fittizi e da simulazione attuali o pregressi; schizofrenia ed altri disturbi psicotici attuali o pregressi; disturbi dell'umore attuali o pregressi; disturbi dissociativi attuali o pregressi; disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere attuali o pregressi; disturbi del sonno attuali o pregressi; ritardo mentale; disturbi da tic ; disturbi dell'adattamento; problemi relazionali a rilevanza clinica; disturbi di personalità; disturbi del controllo degli impulsi attuali o pregressi; disturbi dalla condotta alimentare attuali o pregressi.
9. Uso anche saltuario o occasionale di sostanze psicoattive (droghe naturali sintetiche) ed abuso di alcool attuali o pregressi.
10. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato urogenitale; le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di alterazioni funzionali, le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.



11. Le malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario congenite o acquisite di apprezzabile entità.
12. Le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine.
13. Neoplasie:
 - a) i tumori maligni (ad evoluzione incerta o sfavorevoli);
 - b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano alterazioni strutturali o funzionali;
14. Le malattie da agenti infettivi e da parassiti: le malattie da agenti infettivi e da parassiti ed i loro esiti che siano causa di disturbi funzionali, oppure siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica e che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività.
15. Altre cause di non idoneità: il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la non idoneità ma che, concorrenti tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella Polizia penitenziaria.

14E00336



Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di vice direttore informatico - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del Testo Unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visti la legge 15 dicembre 1990, n. 395, ed il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sull'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 35, comma 6, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative e successive modificazioni;

Visto il D.P.C.M. 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162 recante "Istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 18 della legge 30 giugno 2009, n. 85", ed in particolare l'articolo 36;

Visto il decreto 22 dicembre 2012, n. 268, del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione recante "Regolamento per la determinazione dei profili dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62";

Visto il decreto 9 ottobre 2013, n. 130, del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione recante "Regolamento per le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli operatori tecnici, dei revisori tecnici, dei periti tecnici e dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62";

Visto la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge Stabilità 2014)";

Ritenuta la necessità di bandire un concorso, per esami, per il reclutamento di complessivi n. 2 posti di vice direttore informatico del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'assunzione

1. E' indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 2 posti di vice direttore informatico del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. I partecipanti al presente concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea specialistica, laurea magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in informatica, ingegneria informatica ed equipollenti;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) possesso dei seguenti requisiti di idoneità fisica per il servizio:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) altezza non inferiore a cm. 165 per gli uomini e cm 161 per le donne. Il rapporto altezza - peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia;

3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus corretto non inferiore a 10/10 per ciascun occhio con una correzione massima complessiva di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione : miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico e ipermetrico) e di tre diottrie quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto.

Costituiscono inoltre causa di non idoneità le imperfezioni ed infermità previste dalla tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130, ed indicate nell'allegato A) del presente bando.

f) possesso dei seguenti requisiti di idoneità attitudinale al servizio:

1) una evoluzione globale che esprima una sintonica integrazione della personalità, con riferimento alla maturazione globale, alla esperienza di vita, alla stima di sé ed al senso di responsabilità;

2) una stabilità emotiva che consenta di contenere le proprie reazioni emotivo-comportamentali mantenendo una adeguata efficienza operativa anche in circostanze ansiogene;

3) delle facoltà intellettive che favoriscano un positivo impegno in compiti prevalentemente dinamico-pratici che implicano anche capacità di osservazione, attenzione e memorizzazione;

4) una comportamento sociale che evidenzi capacità di stabilire rapporti soddisfacenti con l'ambiente di lavoro, tenuto conto dell'adattabilità, della predisposizione al gruppo e della motivazione;

g) essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

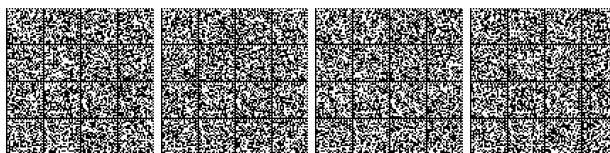
2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Esclusione dal Concorso

1. Sono esclusi dal concorso, i candidati che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, nonché i candidati che non si presentino nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per l'accertamento dell'idoneità fisica e psichica e per la valutazione delle qualità attitudinali.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze Armate e di Polizia o destituiti dai pubblici uffici, dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, o che abbiano riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misura di prevenzione.



3. Non possono, altresì, concorrere coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, per i motivi di cui al comma 1, lettera *d*) dell'articolo 127 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare le cause di esclusione di precedenti rapporti di pubblico impiego, la sussistenza dei requisiti di moralità e di condotta stabiliti dalla legge per l'accesso al Corpo della polizia penitenziaria, nonché l'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio dei candidati.

5. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano "con riserva" alle prove ed agli accertamenti concorsuali.

6. I concorrenti che risultano, ad una verifica anche successiva, in difetto dei prescritti requisiti di ammissione sono esclusi dal concorso con decreto del Direttore generale del personale della formazione.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che possono far valere nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga n. 2, - 00164 - Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione Generale del personale e della formazione preposto alla gestione del Servizio dei Concorsi polizia penitenziaria.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito del Ministero della Giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp, seguendo le istruzioni ivi specificate, entro e non oltre il termine di giorni trenta, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami"

2. Al termine della procedura di acquisizione informatica della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà provvedere a stampare, attraverso l'apposita funzione, l'attestazione di avvenuta acquisizione. Tale documento dovrà essere obbligatoriamente presentato dai candidati, per la successiva sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso, il giorno della prova scritta d'esame.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare:

a) il cognome ed il nome;

b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) se si è stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2. Nella domanda dovranno essere indicati, inoltre:

a) i titoli culturali e professionali posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di cui al successivo art. 14;

b) i titoli di preferenza e precedenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria concorsuale.

3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del recapito presso il quale si desidera che l'Amministrazione effettui le comunicazioni relative al presente concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.

4. L'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità nel caso di dispersione delle proprie comunicazioni causata da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte dei candidati, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, né di eventuali disguidi postali non imputabili a propria colpa.

Art. 7.

Comunicazione agli aspiranti

1. Resta a carico di ogni candidato l'onere di verificare, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie Speciale, eventuali variazioni, ovvero ulteriori indicazioni.

2. Ad eccezione delle notifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie Speciale, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

3. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.



Art. 8.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove d'esame di cui all'articolo 10 del presente decreto, nonché dell'eventuale prova preselettiva, nominata con decreto del Direttore generale del personale e della formazione, è presieduta da un dirigente generale dell'Amministrazione Penitenziaria, o da un consigliere di stato, o da un magistrato o avvocato dello stato di corrispondente qualifica, ed è composta da un dirigente dell'Amministrazione penitenziaria e da tre esperti informatici, anche esterni all'Amministrazione.

2. Per le prove relative alle lingue straniere previste, la Commissione Esaminatrice è integrata da uno o più esperti nella lingua straniera scelta dai candidati.

3. Svolge le funzioni di segretario un funzionario del Corpo di polizia penitenziaria.

4. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di quattro componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

5. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la Commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 9.

Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore alle mille unità può essere prevista una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle prove scritte.

2. Il calendario della eventuale prova preselettiva, ovvero delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami" dell'undici aprile 2014, ovvero in quella la quale la stessa avesse fatto rinvio. Detto avviso sarà disponibile anche sul sito del ministero della Giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp.

3. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi dell'articolo 3, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di identificazione e fotocopia dello stesso, nonché della documentazione richiesta all'articolo 5, comma 2, del presente bando (attestazione di avvenuta acquisizione informatica della domanda), per sostenere la eventuale prova preselettiva, il cui superamento costituisce requisito necessario per la successiva partecipazione al concorso, ovvero le prove scritte, nei giorni e nell'ora indicati in tale *Gazzetta Ufficiale*.

4. La comunicazione di cui al comma 2 ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. I candidati che non si presentano nel giorno e nell'ora previsti a sostenere la prova sono considerati esclusi dal concorso.

5. La prova preselettiva consiste in risposte ad un questionario, articolato in domande a risposta a scelta multipla, concernenti le materie oggetto delle prove scritte e della prova orale.

6. Ai fini della predisposizione del questionario l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di qualificati enti pubblici o di privati specializzati nel settore. Il questionario da sottoporre ai candidati, fra quelli preventivamente predisposti, viene scelto di volta in volta per estrazione.

7. La Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio.

8. La durata della prova è stabilita dalla Commissione in relazione al numero di domande da somministrare.

9. La prova si intende superata dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sei decimi.

10. La correzione e la valutazione dei questionari è effettuata a mezzo di strumentazione automatizzata ed utilizzando procedimenti o apparecchiature a lettura ottica.

11. Qualora sia espletata la prova preselettiva sono ammessi a sostenere le prove scritte previste dal successivo articolo 10, commi 2 e 3, i candidati risultati idonei alla prova preselettiva e classificatisi tra i primi 30 in ordine di merito. Sono, inoltre, ammessi i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente collocatosi al posto n. 30.

Art. 10.

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte, della durata massima di otto ore ciascuna, ed una prova orale.

2. La 1ª prova scritta verte su: sistemi operativi; infrastrutture di comunicazioni integrate; infrastrutture elaborative; infrastrutture applicative; linguaggi e metodi di sviluppo software; web e internet; security.

3. La 2ª prova scritta verte su: tecniche di produzione ed elaborazione di documenti progettuali; tecniche di gestione e pianificazione di progetto.

4. La prova orale verte, oltre che sulle materie delle prove scritte, su ordinamento penitenziario; elementi di diritto pubblico; elementi di diritto e procedura penale con particolare riferimento alla prova penale scientifica; norme sullo stato giuridico degli appartenenti ai ruoli del personale della polizia penitenziaria; accertamento della conoscenza della lingua straniera: inglese, francese, tedesco, spagnolo a scelta del candidato.

5. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera, scelta dal candidato, consiste nella traduzione (senza ausilio del dizionario) di un testo ed in una conversazione.

6. Alla prova orale sono ammessi i candidati, risultati idonei agli accertamenti cui ai successivi articoli 12 e 13, che hanno riportato in media una votazione non inferiore a ventuno trentesimi e non inferiore a diciotto trentesimi in ciascuna delle prove scritte. La Commissione, qualora abbia attribuito ad uno dei due elaborati un punteggio inferiore a quello minimo prescritto, non procede all'esame dell'altro.

7. L'ammissione alla prova orale con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte è portata a conoscenza del candidato almeno venti giorni prima di quello in cui dovrà sostenerla. Coloro che non si presenteranno a sostenere la suddetta prova sono considerati esclusi.

8. La prova orale si intende superata se il candidato ha riportato una votazione non inferiore a ventuno trentesimi.

Art. 11.

Modalità di svolgimento delle prove

1. Durante la prova preselettiva e le prove scritte, è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, raccolte normative, calcolatrici e apparecchi idonei alla memorizzazione di informazioni e/o che consentano di comunicare tra di loro e con l'esterno.

2. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Art. 12.

Accertamenti psico-fisici

1. Dopo aver superato le prove scritte, i candidati non esclusi dalla partecipazione al concorso sono tenuti a sottoporsi, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica.

2. Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una Commissione composta ai sensi del terzo comma dell'articolo 106 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, da cinque medici, di cui uno con funzioni di presidente, del Servizio sanitario nazionale operanti presso strutture del Ministero della Giustizia, ovvero individuabili secondo le modalità di cui al secondo comma dell'articolo 120 del medesimo decreto legislativo 443/92.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici i candidati sono sottoposti ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.



5. L'Amministrazione si riserva di designare, per gli accertamenti psico-fisici di natura specialistica e le prove strumentali e di laboratorio, personale qualificato attraverso contratto di diritto privato.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 13.

Accertamenti attitudinali

1. I candidati che risultano idonei agli accertamenti psico-fisici saranno sottoposti alle prove attitudinali da parte di una Commissione, nominata con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione, composta da un presidente scelto tra i funzionari con qualifica non inferiore a dirigente dell'Amministrazione penitenziaria, e da quattro periti selettori attitudinali in possesso della specifica abilitazione professionale.

2. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

3. Le prove attitudinali sono dirette ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti connessi con l'attività propria del ruolo e della qualifica da rivestire.

4. Le prove consistono in una serie di test sia collettivi sia individuali, ed in un colloquio con un componente della Commissione.

5. I test predisposti dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali sono approvati con decreto del Direttore generale del personale e della formazione.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 14.

Titoli valutabili

1. Le categorie di titoli da ammettere a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna di esse, sono stabiliti come segue:

A) titoli di cultura, ulteriori a quelli richiesti per l'ammissione al concorso, fino a punti 9,00:

- 1) dottorato di ricerca e/o diploma di specializzazione in materie attinenti al profilo professionale per il quale il candidato concorre;

- 2) diplomi di abilitazione all'insegnamento in materie attinenti al profilo professionale per il quale il candidato concorre.

B) titoli professionali, fino a punti 9,00:

1) l'espletamento di incarichi e di servizi presso amministrazioni pubbliche o enti di diritto pubblico conferiti con provvedimento dei competenti organi.

2. La valutazione dei titoli viene effettuata nei confronti dei candidati che hanno superato le prove scritte. La valutazione è limitata ai titoli posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. I candidati dovranno produrre i titoli dichiarati, pena la non valutabilità degli stessi, all'atto della presentazione alla eventuale prova preselettiva, ovvero alle prove scritte, secondo quanto stabilito all'articolo 9, comma 3, del bando.

4. La Commissione esaminatrice, nell'ambito delle categorie di cui al comma 1, determina i titoli valutabili ed i criteri di valutazione degli stessi e di attribuzione dei relativi punteggi.

5. Le somme dei punti assegnati per ciascuna categoria di titoli sono divisi per il numero dei componenti della Commissione ed i relativi quozienti, calcolati al cinquantesimo, sono sommati tra loro. Il totale così ottenuto è quindi diviso per cinque ed il quoziente, calcolato al cinquantesimo, costituisce il punteggio di merito attribuito dalla Commissione stessa.

Art. 15.

Documentazione Amministrativa

1. Ai candidati risultati idonei alla prova orale verranno consegnati due modelli appositamente predisposti dall'Amministrazione penitenziaria, che devono far pervenire, correttamente compilati in ogni parte, unitamente a copia fotostatica del proprio documento d'identità, entro venti giorni dalla consegna medesima:

a) un modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni con il quale egli attesti i requisiti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e preferenza nella nomina, previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione medesima.

Art. 16.

Formazione e approvazione della graduatoria

1. Espletate le prove d'esame, la Commissione di cui all'articolo 8 forma la graduatoria di merito. La votazione complessiva di ciascun candidato è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto ottenuto nella prova orale ed il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

2. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenza previste dall'articolo 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Fermi restando i titoli preferenziali previsti, a parità di merito l'appartenenza ai ruoli della Polizia penitenziaria costituisce titolo di preferenza.

3. Il Direttore generale del personale e della formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

4. La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia con avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

5. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per le impugnazioni previste dalla legge.

Art. 17.

Nomina vincitori

1. Con decreto del Direttore generale del personale e della formazione i vincitori del concorso sono nominati vice direttori tecnici - informatici in prova e ammessi a frequentare un corso di formazione iniziale teorico-pratico della durata di dodici mesi presso l'Istituto Superiore di studi Penitenziari.

2. I candidati dichiarati vincitori del concorso, superati gli esami di fine corso, sono assegnati a prestare servizio presso il laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA con sede in Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 20 gennaio 2014

Il direttore generale: TURRINI VITA





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del personale e della formazione - Sezione Concorsi

All. 1 - Pag1/2
Mod. RT/D.A.P

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso per n. 2 posti di VICE DIRETTORE INFORMATICO - nel ruolo dei Direttori Tecnici del Corpo di Polizia Penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale del GG MM AA - Codice concorso

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e consapevole delle responsabilità penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. possono derivare da dichiarazioni mendaci

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Cognome

Nome Sesso M

Data di nascita GG MM AA Codice Fiscale

Luogo di Nascita Prov. di nascita

Stato di nascita (solo se estero)

RESIDENZA

Comune di Residenza Prov. di Residenza

Indirizzo (Event. Fraz.)

Codice Avvio postale Recapito telefonico

E-mail

DOMICILIO (indicare solo se diverso dalla residenza per l'invio delle comunicazioni inerenti al concorso)

Comune di Domicilio Prov. di Domicilio

Indirizzo (Event. Fraz.)

Codice Avvio postale Recapito telefonico

Di essere in possesso del titolo di studio* Codice conseguito in data GG MM AA (vedi nota a tergo)

Presso l'istituto di

Con sede nel Comune di Prov.

Indirizzo (Event. Fraz.)

Stato civile* Codice Figli Di voler sostenere l'accertamento conoscenza della lingua straniera in: codice (vedi nota a tergo)

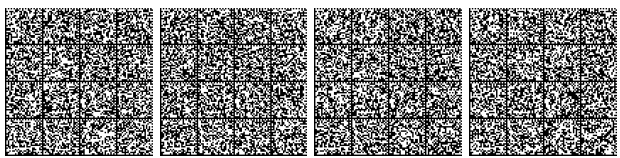
Il sottoscritto inoltre dichiara

- (art.6 comma 1/c del bando) - di essere cittadino italiano;
(art.6 comma 1/d del bando) - di godere dei diritti politici e civili e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;
(art.6 comma 1/e del bando) - di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313. In caso contrario indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, indicando la data e l'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

Form area for providing details of previous convictions and administrative proceedings.

- (art.6 comma 1/g del bando) - i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Form area for providing details of services as a public employee.



- (art.6 comma 1/h del bando) - di non essere stato espulso dalle FF.AA. o Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale (ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D - DPR 10/01/1957, n. 3);
- (art.6 comma 2/a e art. 14 del bando) - di essere in possesso dei seguenti titoli culturali e professionali

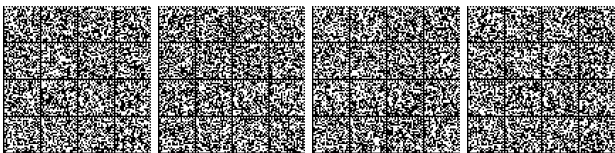
- (art.6 comma 2/b del bando) - di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (all. 2)

- di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art.35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- di essere a conoscenza che il diario della/e prova/e del concorso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana indicata dal bando di concorso e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- di essere a conoscenza delle disposizioni indicate nel bando di concorso;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196;

Annotazioni integrative

Luogo
Data
Firma leggibile

CODICE TITOLO DI STUDIO	CODICE STATO CIVILE	LINGUA STRANIERA
1. LAUREA SPECIALISTICA	1. CONIUGATO/A	1. INGLESE
2. LAUREA rilasciata secondo il vecchio ordinamento min. 4 anni	2. SEPARATO/A	2. FRANCESE
3. LAUREA (3 anni)	3. DIVORZIATO/A	3. TEDESCO
4. DIPLOMA (5 anni)	4. VEDOVO/A	4. SPAGNOLO
5. DIPLOMA (4 anni più integrazione)	5. CELIBE	
6. DIPLOMA (4 anni)	6. NUBILE	
7. DIPLOMA (3 anni)		
8. LICENZA MEDIA		

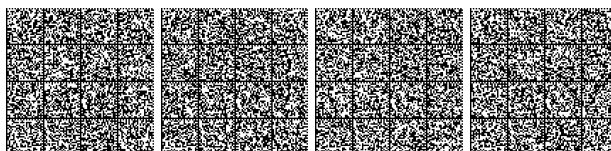


ALLEGATO A

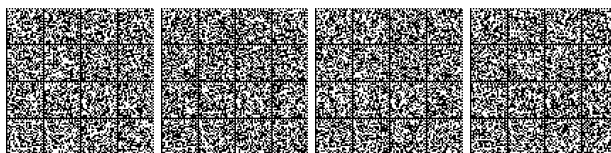
Tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130

CAUSE DI NON IDONEITA' PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI PUBBLICI PER L'ACCESSO AI RUOLI TECNICI DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

1. Le sindromi da immunodeficienza croniche e loro complicanze.
2. Le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili:
 - a) le alterazioni congenite ed acquisite croniche della cute e degli annessi, estese o gravi che, per sede o natura determinino alterazioni funzionali o fisiognomiche;
 - b) tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme o quando, per la loro sede o natura siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.
3. Le infermità ed imperfezioni degli organi del capo:
 - a) alterazioni morfologiche congenite o acquisite delle ossa del cranio che determinano deformità o disturbi funzionali;
 - b) le malformazioni e malattie della bocca, ad incidenza funzionale ed estetica in particolare le malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto, disfonie;
 - c) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, delle ghiandole e delle vie lacrimali, dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi, anche se limitate a un solo occhio quando siano causa di disturbi funzionali: disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene: l'emeralopia, retinopatie degenerative; esiti di interventi per correzione delle ametropie comportanti deficit della capacità visiva;
 - d) stenosi e poliposi nasale anche monolaterale: sinusopatie croniche.



- e) le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di disturbi funzionali: otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale; perforazione timpanica, ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binauricolare superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche; le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di disturbi funzionali.
4. Le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche e malattie croniche pleuropolmonari; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari, segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi allergopatie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica: dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.
5. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio:
- a) malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio:
 - b) disturbi del ritmo e della conduzione dello stimolo a possibile incidenza sulla emodinamica. Ipertensione arteriosa;
 - c) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;
 - d) le altre patologie delle arterie, dei capillari, dei vasi e dei gangli linfatici e i loro esiti a rilevanza trofica e funzionale, varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose.
6. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome:
- a) le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono disturbi funzionali;

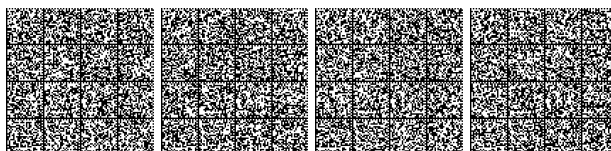


- b) le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano disturbi funzionali;
- c) le ernie viscerali;
- d) la splenectomia a possibile incidenza sulla crasi ematica.
7. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o alterazioni della meccanica articolare.
8. Le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuro-psichico:
- a) patologie neurologiche: patologie del sistema nervoso centrale, periferico e autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale, epilessia anche pregressa, miopatie a rilevante impegno funzionale :
- b) disturbi mentali : disturbi mentali dovuti a malattie mediche generali. Disturbi d'ansia attuali o pregresse ; disturbi somatoformi e da conversione attuali o pregressi; disturbi fittizi e da simulazione attuali o pregressi; schizofrenia ed altri disturbi psicotici attuali o pregressi; disturbi dell'umore attuali o pregressi; disturbi dissociativi attuali o pregressi; disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere attuali o pregressi; disturbi del sonno attuali o pregressi; ritardo mentale; disturbi da tic ; disturbi dell'adattamento; problemi relazionali a rilevanza clinica; disturbi di personalità; disturbi del controllo degli impulsi attuali o pregressi; disturbi dalla condotta alimentare attuali o pregressi.
9. Uso anche saltuario o occasionale di sostanze psicoattive (droghe naturali sintetiche) ed abuso di alcool attuali o pregressi.
10. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato urogenitale; le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di alterazioni funzionali, le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.



11. Le malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario congenite o acquisite di apprezzabile entità.
12. Le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine.
13. Neoplasie:
 - a) i tumori maligni (ad evoluzione incerta o sfavorevoli);
 - b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano alterazioni strutturali o funzionali;
14. Le malattie da agenti infettivi e da parassiti: le malattie da agenti infettivi e da parassiti ed i loro esiti che siano causa di disturbi funzionali, oppure siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica e che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività.
15. Altre cause di non idoneità: il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la non idoneità ma che, concorrenti tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella Polizia penitenziaria.

14E00337



Concorso pubblico, per esami, per la copertura di sette posti di vice perito biologo - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del Testo Unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visti la legge 15 dicembre 1990, n. 395, ed il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sull'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 35, comma 6, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice delle pari opportunità" tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative e successive modificazioni;

Visto il D.P.C.M. 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162 recante "Istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 18 della legge 30 giugno 2009, n. 85", ed in particolare l'articolo 36;

Visto il decreto 22 dicembre 2012, n. 268, del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione recante "Regolamento per la determinazione dei profili dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62";

Visto il decreto 9 ottobre 2013, n. 130, del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione recante "Regolamento per le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli operatori tecnici, dei revisori tecnici, dei periti tecnici e dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62";

Visto la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge Stabilità 2014)";

Ritenuta la necessità di bandire un concorso, per esami, per il reclutamento di complessivi n. 7 posti di vice perito biologo del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'assunzione

1. E' indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 7 posti di vice perito biologo del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma.

2. Un quinto dei sette suddetti posti, pari a n. 1 posto, è riservato agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria con almeno tre anni di anzianità di servizio alla data del presente bando che, in possesso degli altri requisiti, non abbiano riportato, nei tre anni precedenti, una sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione. Tale posto, qualora non coperto, è conferito secondo la graduatoria del concorso.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. I partecipanti al presente concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di perito in chimica e biotecnologie ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in tecnico di laboratorio, di durata complessiva non inferiore a 600 ore con esame finale certificato, rilasciato da istituto legalmente riconosciuto;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) cittadinanza italiana;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) possesso dei seguenti requisiti di idoneità fisica per il servizio:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) altezza non inferiore a cm. 165 per gli uomini e cm 161 per le donne. Il rapporto altezza - peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia;

3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus corretto non inferiore a 10/10 per ciascun occhio con una correzione massima complessiva di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione: miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico e ipermetrico) e di tre diottrie quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto.

Costituiscono inoltre causa di non idoneità le imperfezioni ed infermità previste dalla tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130, ed indicate nell'allegato A) del presente bando.

f) possesso dei seguenti requisiti di idoneità attitudinale al servizio:

1) una evoluzione globale che esprima una sintonica integrazione della personalità, con riferimento alla maturazione globale, alla esperienza di vita, alla stima di sé ed al senso di responsabilità;

2) una stabilità emotiva che consenta di contenere le proprie reazioni emotivo-comportamentali mantenendo una adeguata efficienza operativa anche in circostanze ansiogene;

3) delle facoltà intellettive che favoriscano un positivo impegno in compiti prevalentemente dinamico-pratici che implicano anche capacità di osservazione, attenzione e memorizzazione;

4) una comportamento sociale che evidenzi capacità di stabilire rapporti soddisfacenti con l'ambiente di lavoro, tenuto conto dell'adattabilità, della predisposizione al gruppo e della motivazione;

g) essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.



Art. 3.

Esclusione dal Concorso

1. Sono esclusi dal concorso, i candidati che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, e dall'art. 1, comma 2, se già appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, nonché i candidati che non si presentino nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per l'accertamento dell'idoneità fisica e psichica e per la valutazione delle qualità attitudinali.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze Armate e di Polizia o destituiti dai pubblici uffici, dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, o che abbiano riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

3. Non possono, altresì, concorrere coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, per i motivi di cui al comma 1, lettera *d*) dell'articolo 127 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare le cause di esclusione di precedenti rapporti di pubblico impiego, la sussistenza dei requisiti di moralità e di condotta stabiliti dalla legge per l'accesso al Corpo della polizia penitenziaria, nonché l'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio dei candidati.

5. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano "con riserva" alle prove ed agli accertamenti concorsuali.

6. I concorrenti che risultano, ad una verifica anche successiva, in difetto dei prescritti requisiti di ammissione sono esclusi dal concorso con decreto del Direttore generale del personale della formazione.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che possono far valere nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga n. 2, - 00164 - Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione Generale del personale e della formazione preposto alla gestione del Servizio dei Concorsi polizia penitenziaria.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito del Ministero della Giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp, seguendo le istruzioni ivi specificate, entro e non oltre il termine di giorni trenta, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami"

2. Al termine della procedura di acquisizione informatica della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà provvedere a stampare, attraverso l'apposita funzione, l'attestazione di avvenuta acquisizione. Tale documento dovrà essere obbligatoriamente presentato dai candidati, per la successiva sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso, il giorno della prova scritta d'esame.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare:

a) il cognome ed il nome;

b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

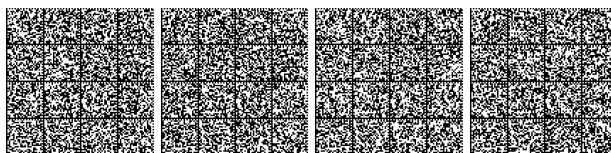
g) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) se si è stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) di essere appartenente al Corpo di polizia penitenziaria da almeno tre anni e di non aver riportato una sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione (solo per gli appartenenti al Corpo).

2. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli di preferenza e precedenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria concorsuale.

3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del recapito presso il quale si desidera che l'Amministrazione effettui le comunicazioni relative al presente concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.



4. L'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità nel caso di dispersione delle proprie comunicazioni causata da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte dei candidati, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, né di eventuali disguidi postali non imputabili a propria colpa.

Art. 7.

Comunicazione agli aspiranti

1. Resta a carico di ogni candidato l'onere di verificare, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª Serie Speciale, eventuali variazioni, ovvero ulteriori indicazioni.

2. Ad eccezione delle notifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª Serie Speciale, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

3. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove d'esame di cui all'articolo 10, del presente decreto, nonché dell'eventuale prova preselettiva, nominata con decreto del Direttore generale del personale e della formazione, è composta da un presidente, scelto tra i funzionari dell'amministrazione con qualifica non inferiore a dirigente, e da quattro membri dei quali due scelti tra i funzionari dell'amministrazione e due esperti biologi, anche esterni all'amministrazione.

2. Per le prove relative all'informatica ed alle lingue straniere previste, la Commissione Esaminatrice è integrata da un esperto informatico e uno o più esperti nella lingua straniera scelta dai candidati.

3. Svolge le funzioni di segretario un funzionario del Corpo di polizia penitenziaria.

4. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di quattro componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

5. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la Commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 9.

Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore alle mille unità può essere prevista una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alla prova scritta.

2. Il calendario della eventuale prova preselettiva, ovvero della prova scritta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami" dell'undici aprile 2014, ovvero in quella la quale la stessa avesse fatto rinvio. Detto avviso sarà disponibile anche sul sito del Ministero della Giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp.

3. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi dell'articolo 3, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di identificazione e fotocopia dello stesso, nonché della documentazione richiesta all'articolo 5, comma 2, del presente bando (attestazione di avvenuta acquisizione informatica della domanda), per sostenere la eventuale prova preselettiva, il cui superamento costituisce requisito necessario per la successiva partecipazione al concorso, ovvero la prova scritta, nei giorni e nell'ora indicati in tale *Gazzetta Ufficiale*.

4. La comunicazione di cui al comma 2 ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. I candidati che non si presentino nel giorno e nell'ora previsti a sostenere la prova sono considerati esclusi dal concorso.

5. La prova preselettiva consiste in risposte ad un questionario, articolato in domande a risposta a scelta multipla, concernenti le materie oggetto delle prova scritta e del colloquio.

6. Ai fini della predisposizione del questionario l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di qualificati enti pubblici o di privati specializzati nel settore. Il questionario da sottoporre ai candidati, fra quelli preventivamente predisposti, viene scelto di volta in volta per estrazione.

7. La Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio.

8. La durata della prova è stabilita dalla Commissione in relazione al numero di domande da somministrare.

9. La prova si intende superata dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sei decimi.

10. La correzione e la valutazione dei questionari è effettuata a mezzo di strumentazione automatizzata ed utilizzando procedimenti o apparecchiature a lettura ottica.

11. Qualora sia espletata la prova preselettiva sono ammessi a sostenere la prova scritta prevista dal successivo articolo 10, comma 2, i candidati risultati idonei alla prova preselettiva e classificatisi tra i primi 100 in ordine di merito. Sono, inoltre, ammessi i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente collocatosi al posto n. 100.

Art. 10.

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

2. La prova scritta verte nelle materie di biologia, microbiologia e chimica biologica.

3. La prova orale verte, oltre che sulle materie della prova scritta, su ordinamento penitenziario; elementi di diritto pubblico; elementi di diritto e procedura penale con particolare riferimento alla prova penale scientifica; norme sullo stato giuridico degli appartenenti ai ruoli del personale della polizia penitenziaria; elementi di informatica; accertamento della conoscenza della lingua straniera: inglese, francese, tedesco, spagnolo a scelta del candidato.

4. La prova di informatica è diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di un livello di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse in linea con gli standard europei.

5. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera, scelta dal candidato, consiste nella traduzione (senza ausilio del dizionario) di un testo ed in una conversazione.

6. Al colloquio sono ammessi i candidati, risultati idonei agli accertamenti di cui ai successivi articoli 12 e 13, che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi nella prova scritta. L'ammissione al colloquio con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta è portata a conoscenza del candidato almeno venti giorni prima di quello in cui dovrà sostenerlo. Coloro che non si presenteranno a sostenere la suddetta prova sono considerati esclusi.

7. Il colloquio si intende superato se il candidato ha riportato una votazione non inferiore a sette decimi.

8. La votazione complessiva è data dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 11.

Modalità di svolgimento delle prove

1. Durante la prova preselettiva e la prova scritta, è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, raccolte normative, calcolatrici e apparecchi idonei alla memorizzazione di informazioni e/o che consentano di comunicare tra di loro e con l'esterno.

2. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.



Art. 12.

Accertamenti psico-fisici

1. Dopo aver superato la prova scritta, i candidati non esclusi dalla partecipazione al concorso, sono tenuti a sottoporsi, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica.

2. Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una Commissione composta ai sensi del terzo comma dell'articolo 106 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, da cinque medici, di cui uno con funzioni di presidente, del Servizio sanitario nazionale operanti presso strutture del Ministero della Giustizia, ovvero individuabili secondo le modalità di cui al secondo comma dell'articolo 120 del medesimo decreto legislativo 443/92.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici i candidati sono sottoposti ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

5. L'Amministrazione si riserva di designare, per gli accertamenti psico-fisici di natura specialistica e le prove strumentali e di laboratorio, personale qualificato attraverso contratto di diritto privato.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 13.

Accertamenti attitudinali

1. I candidati che risultano idonei agli accertamenti psico-fisici saranno sottoposti alle prove attitudinali da parte di una Commissione, nominata con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione, composta da un presidente scelto tra i funzionari con qualifica non inferiore a dirigente dell'Amministrazione penitenziaria, e da quattro periti selettori attitudinali in possesso della specifica abilitazione professionale.

2. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

3. Le prove attitudinali sono dirette ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti connessi con l'attività propria del ruolo e della qualifica da rivestire.

4. Le prove consistono in una serie di test sia collettivi sia individuali, ed in un colloquio con un componente della Commissione.

5. I test predisposti dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali sono approvati con decreto del Direttore generale del personale e della formazione.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 14.

Documentazione Amministrativa

1. Ai candidati risultati idonei alla prova orale verranno consegnati due modelli appositamente predisposti dall'Amministrazione penitenziaria, che devono far pervenire, correttamente compilati in ogni parte, unitamente a copia fotostatica del proprio documento d'identità, entro venti giorni dalla consegna medesima:

a) un modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni con il quale egli attesti i requisiti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e preferenza nella nomina, previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione medesima.

Art. 15.

Formazione e approvazione della graduatoria

1. Espletate le prove d'esame, la Commissione di cui all'articolo 8 forma la graduatoria di merito secondo l'ordine della votazione complessiva riportata dai candidati.

2. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenza previste dall'articolo 5, del D. P. R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Fermi restando i titoli preferenziali previsti, a parità di merito l'appartenenza ai ruoli della Polizia penitenziaria costituisce titolo di preferenza.

3. Il Direttore generale del personale e della formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

4. La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia con avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami"*.

5. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per le impugnazioni previste dalla legge.

Art. 16.

Nomina vincitori

1. Con decreto del Direttore generale del personale e della formazione i vincitori del concorso sono nominati allievi vice periti tecnici - biologi in prova e ammessi a frequentare un corso di formazione teorico-pratico non inferiore a mesi sei, preordinato alla formazione tecnico-professionale per l'assolvimento delle specifiche funzioni inerenti il profilo professionale di biologo dei periti tecnici.

2. I candidati dichiarati vincitori del concorso, superati gli esami di fine corso, sono assegnati a prestare servizio presso il laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA con sede in Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 20 gennaio 2014

Il direttore generale: TURRINI VITA





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del personale e della formazione - Sezione Concorsi

All. 1 - Pag1/2
Mod. RT/D.A.P

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso per n. 7 posti di VICE PERITO BIOLOGO - nel ruolo dei Periti Tecnici del Corpo di Polizia Penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma, pubblicato nella Gazzetta

Official form fields for GG, MM, AA, and Codice concorso.

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e consapevole delle responsabilità penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. possono derivare da dichiarazioni mendaci

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Form fields for Cognome, Nome, and Sesso (M).

Form fields for Data di nascita (GG, MM, AA) and Codice Fiscale.

Form fields for Luogo di Nascita and Prov. di nascita.

Form field for Stato di nascita (solo se estero).

RESIDENZA

Form fields for Comune di Residenza and Prov. di Residenza.

Form fields for Indirizzo (Event. Fraz.)

Form fields for Codice Avviamento Postale and Recapito telefonico.

Form field for E-mail.

DOMICILIO (indicare solo se diverso dalla residenza per l'invio delle comunicazioni inerenti al concorso)

Form fields for Comune di Domicilio and Prov. di Domicilio.

Form fields for Indirizzo (Event. Fraz.)

Form fields for Codice Avviamento Postale and Recapito telefonico.

Form fields for Di essere in possesso del titolo di studio* (Codice, GG, MM, AA).

Form field for Presso l'istituto di.

Form fields for Con sede nel Comune di and Prov.

Form fields for Indirizzo (Event. Fraz.)

Form fields for Stato civile*, Codice, Figli, Di voler sostenere l'accertamento conoscenza della lingua straniera in:, codice, and partecipa per la riserva dei posti (art.1 comma2) with SI/NO options.

Il sottoscritto inoltre dichiara

- Art. 6 comma 1/c del bando - di essere cittadino italiano;
Art. 6 comma 1/d del bando - di godere dei diritti politici e civili e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;
Art. 6 comma 1/e del bando - di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313. In caso contrario indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, indicando la data e l'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

Form area for providing details of previous convictions and administrative proceedings.

- Art. 6 comma 1/g del bando - i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Form area for providing details of services as a dependent in public administrations and previous employment relationships.



- (art.6 comma 1/h del bando) - di non essere stato espulso dalle FF.AA. o Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale (ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D - DPR 10/01/1957, n. 3);
- (art.6 comma 1/i del bando - solo per gli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria) - di essere appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria da almeno TRE anni e di non aver riportato una sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione.
- (art.6 comma 2 del bando) - di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (all. 2)

- di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art.35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.;
- di essere a conoscenza che il diario della/e prova/e del concorso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana indicata dal bando di concorso e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- di essere a conoscenza delle disposizioni indicate nel bando di concorso;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196;

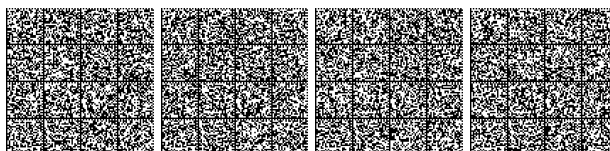
Annotazioni integrative

Luogo

Data

Firma leggibile

CODICE	TITOLO DI STUDIO	CODICE	STATO CIVILE	LINGUA	STRANIERA
1.	LAUREA SPECIALISTICA	1.	CONIUGATO/A	1.	INGLESE
2.	LAUREA rilasciata secondo il vecchio ordinamento min. 4 anni	2.	SEPARATO/A	2.	FRANCESE
3.	LAUREA (3 anni)	3.	DIVORZIATO/A	3.	TEDESCO
4.	DIPLOMA (5 anni)	4.	VEDOVO/A	4.	SPAGNOLO
5.	DIPLOMA (4 anni più integrazione)	5.	CELIBE		
6.	DIPLOMA (4 anni)	6.	NUBILE		
7.	DIPLOMA (3 anni)				
8.	LICENZA MEDIA				

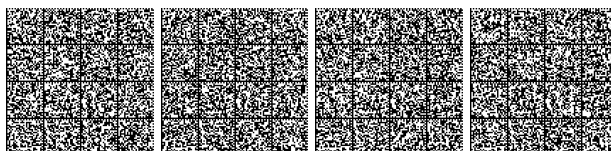


ALLEGATO A

Tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130

CAUSE DI NON IDONEITA' PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI PUBBLICI PER L'ACCESSO AI RUOLI TECNICI DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

1. Le sindromi da immunodeficienza croniche e loro complicanze.
2. Le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili:
 - a) le alterazioni congenite ed acquisite croniche della cute e degli annessi, estese o gravi che, per sede o natura determinino alterazioni funzionali o fisiognomiche;
 - b) tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme o quando, per la loro sede o natura siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.
3. Le infermità ed imperfezioni degli organi del capo:
 - a) alterazioni morfologiche congenite o acquisite delle ossa del cranio che determinano deformità o disturbi funzionali;
 - b) le malformazioni e malattie della bocca, ad incidenza funzionale ed estetica in particolare le malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto, disfonie;
 - c) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, delle ghiandole e delle vie lacrimali, dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi, anche se limitate a un solo occhio quando siano causa di disturbi funzionali: disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene: l'emeralopia, retinopatie degenerative; esiti di interventi per correzione delle ametropie comportanti deficit della capacità visiva;
 - d) stenosi e poliposi nasale anche monolaterale: sinusopatie croniche.



e) le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di disturbi funzionali: otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale; perforazione timpanica, ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binauricolare superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche; le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di disturbi funzionali.

4. Le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche e malattie croniche pleuropolmonari; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari, segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi allergopatie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica: dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.

5. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio:

a) malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio:

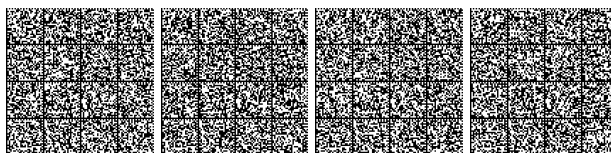
b) disturbi del ritmo e della conduzione dello stimolo a possibile incidenza sulla emodinamica. Ipertensione arteriosa;

c) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;

d) le altre patologie delle arterie, dei capillari, dei vasi e dei gangli linfatici e i loro esiti a rilevanza trofica e funzionale, varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose.

6. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome:

a) le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono disturbi funzionali;



- b) le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano disturbi funzionali;
 - c) le ernie viscerali;
 - d) la splenectomia a possibile incidenza sulla crasi ematica.
7. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o alterazioni della meccanica articolare.
8. Le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuro-psichico:
- a) patologie neurologiche: patologie del sistema nervoso centrale, periferico e autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale, epilessia anche pregressa, miopatie a rilevante impegno funzionale :
 - b) disturbi mentali : disturbi mentali dovuti a malattie mediche generali. Disturbi d'ansia attuali o pregressi ; disturbi somatoformi e da conversione attuali o pregressi; disturbi fittizi e da simulazione attuali o pregressi; schizofrenia ed altri disturbi psicotici attuali o pregressi; disturbi dell'umore attuali o pregressi; disturbi dissociativi attuali o pregressi; disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere attuali o pregressi; disturbi del sonno attuali o pregressi; ritardo mentale; disturbi da tic ; disturbi dell'adattamento; problemi relazionali a rilevanza clinica; disturbi di personalità; disturbi del controllo degli impulsi attuali o pregressi; disturbi dalla condotta alimentare attuali o pregressi.
9. Uso anche saltuario o occasionale di sostanze psicoattive (droghe naturali sintetiche) ed abuso di alcool attuali o pregressi.
10. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato urogenitale; le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di alterazioni funzionali, le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.



11. Le malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario congenite o acquisite di apprezzabile entità.
12. Le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine.
13. Neoplasie:
 - a) i tumori maligni (ad evoluzione incerta o sfavorevoli);
 - b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano alterazioni strutturali o funzionali;
14. Le malattie da agenti infettivi e da parassiti: le malattie da agenti infettivi e da parassiti ed i loro esiti che siano causa di disturbi funzionali, oppure siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica e che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività.
15. Altre cause di non idoneità: il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la non idoneità ma che, concorrenti tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella Polizia penitenziaria.

14E00338



Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di vice perito informatico - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE

DEL PERSONALE DELLA FORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del Testo Unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visti la legge 15 dicembre 1990, n. 395, ed il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sull'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 35, comma 6, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative e successive modificazioni;

Visto il D.P.C.M. 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162, recante «Istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 18 della legge 30 giugno 2009, n. 85», ed in particolare l'art. 36;

Visto il decreto 22 dicembre 2012, n. 268, del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione recante «Regolamento per la determinazione dei profili dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62»;

Visto il decreto 9 ottobre 2013, n. 130, del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione recante «Regolamento per le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli operatori tecnici, dei revisori tecnici, dei periti tecnici e dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62»;

Visto la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge Stabilità 2014)»;

Ritenuta la necessità di bandire un concorso, per esami, per il reclutamento di complessivi n. 4 posti di vice perito informatico del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'assunzione

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 4 posti di vice perito informatico del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma.

2. Un quinto dei quattro suddetti posti, pari a n. 1 posto, è riservato agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria con almeno tre anni di anzianità di servizio alla data del presente bando che, in possesso degli altri requisiti, non abbiano riportato, nei tre anni precedenti, una sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione. Tale posto, qualora non coperto, è conferito secondo la graduatoria del concorso.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. I partecipanti al presente concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di perito in informatica o diploma equipollente con specializzazione in informatica ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica, di durata complessiva non inferiore a 600 ore con esame finale certificato, rilasciato da istituto legalmente riconosciuto;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) cittadinanza italiana;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) possesso dei seguenti requisiti di idoneità fisica per il servizio:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) altezza non inferiore a cm. 165 per gli uomini e cm 161 per le donne. Il rapporto altezza - peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia;

3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus corretto non inferiore a 10/10 per ciascun occhio con una correzione massima complessiva di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione: miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico e ipermetrico) e di tre diottrie quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto.

Costituiscono inoltre causa di non idoneità le imperfezioni ed infermità previste dalla tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130, ed indicate nell'allegato A) del presente bando;

f) possesso dei seguenti requisiti di idoneità attitudinale al servizio:

1) una evoluzione globale che esprima una sintonica integrazione della personalità, con riferimento alla maturazione globale, alla esperienza di vita, alla stima di sé ed al senso di responsabilità;

2) una stabilità emotiva che consenta di contenere le proprie reazioni emotivo-comportamentali mantenendo una adeguata efficienza operativa anche in circostanze ansiogene;

3) delle facoltà intellettive che favoriscano un positivo impegno in compiti prevalentemente dinamico-pratici che implicano anche capacità di osservazione, attenzione e memorizzazione;

4) un comportamento sociale che evidenzii capacità di stabilire rapporti soddisfacenti con l'ambiente di lavoro, tenuto conto dell'adattabilità, della predisposizione al gruppo e della motivazione;

g) essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.



Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Sono esclusi dal concorso, i candidati che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 e dall'art. 1, comma 2, se già appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, nonché i candidati che non si presentino nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per l'accertamento dell'idoneità fisica e psichica e per la valutazione delle qualità attitudinali.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze Armate e di Polizia o destituiti dai pubblici uffici, dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, o che abbiano riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

3. Non possono, altresì, concorrere coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, per i motivi di cui al comma 1, lettera d) dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare le cause di esclusione di precedenti rapporti di pubblico impiego, la sussistenza dei requisiti di moralità e di condotta stabiliti dalla legge per l'accesso al Corpo della polizia penitenziaria, nonché l'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio dei candidati.

5. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano «con riserva» alle prove ed agli accertamenti concorsuali.

6. I concorrenti che risultano, ad una verifica anche successiva, in difetto dei prescritti requisiti di ammissione sono esclusi dal concorso con decreto del Direttore generale del personale della formazione.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che possono far valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 - Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione Generale del personale e della formazione preposto alla gestione del Servizio dei Concorsi polizia penitenziaria.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito del Ministero della giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp, seguendo le istruzioni ivi specificate, entro e non oltre il termine di giorni trenta, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Al termine della procedura di acquisizione informatica della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà provvedere a stampare, attraverso l'apposita funzione, l'attestazione di avvenuta acquisizione. Tale documento dovrà essere obbligatoriamente presentato dai candidati, per la successiva sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso, il giorno della prova scritta d'esame.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare:

a) il cognome ed il nome;

b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

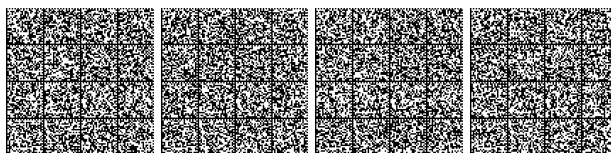
h) se si è stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) di essere appartenente al Corpo di polizia penitenziaria da almeno tre anni e di non aver riportato una sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione (solo per gli appartenenti al Corpo).

2. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria concorsuale.

3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del recapito presso il quale si desidera che l'Amministrazione effettui le comunicazioni relative al presente concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.

4. L'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità nel caso di dispersione delle proprie comunicazioni causata da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte dei candidati, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, né di eventuali disguidi postali non imputabili a propria colpa.



Art. 7.

Comunicazione agli aspiranti

1. Resta a carico di ogni candidato l'onere di verificare, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie Speciale, eventuali variazioni, ovvero ulteriori indicazioni.

2. Ad eccezione delle notifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

3. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove d'esame di cui all'art. 10, del presente decreto, nonché dell'eventuale prova preselettiva, nominata con decreto del Direttore generale del personale e della formazione, è composta da un presidente, scelto tra i funzionari dell'amministrazione con qualifica non inferiore a dirigente, e da quattro membri dei quali due scelti tra i funzionari dell'amministrazione e due esperti informatici, anche esterni all'amministrazione.

2. Per le prove relative alle lingue straniere previste, la Commissione Esaminatrice è integrata da uno o più esperti nella lingua straniera scelta dai candidati.

3. Svolge le funzioni di segretario un funzionario del Corpo di polizia penitenziaria.

4. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di quattro componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

5. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la Commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 9.

Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore alle mille unità può essere prevista una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alla prova scritta.

2. Il calendario della eventuale prova preselettiva, ovvero della prova scritta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» dell'undici aprile 2014, ovvero in quella la quale la stessa avesse fatto rinvio. Detto avviso sarà disponibile anche sul sito del Ministero della giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp.

3. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 3, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di identificazione e fotocopia dello stesso, nonché della documentazione richiesta all'art. 5, comma 2, del presente bando (attestazione di avvenuta acquisizione informatica della domanda), per sostenere la eventuale prova preselettiva, il cui superamento costituisce requisito necessario per la successiva partecipazione al concorso, ovvero la prova scritta, nei giorni e nell'ora indicati in tale *Gazzetta Ufficiale*.

4. La comunicazione di cui al comma 2 ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. I candidati che non si presentano nel giorno e nell'ora previsti a sostenere la prova sono considerati esclusi dal concorso.

5. La prova preselettiva consiste in risposte ad un questionario, articolato in domande a risposta a scelta multipla, concernenti le materie oggetto della prova scritta e del colloquio.

6. Ai fini della predisposizione del questionario l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di qualificati enti pubblici o di privati specializzati nel settore. Il questionario da sottoporre ai candidati, fra quelli preventivamente predisposti, viene scelto di volta in volta per estrazione.

7. La Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio.

8. La durata della prova è stabilita dalla Commissione in relazione al numero di domande da somministrare.

9. La prova si intende superata dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sei decimi.

10. La correzione e la valutazione dei questionari è effettuata a mezzo di strumentazione automatizzata ed utilizzando procedimenti o apparecchiature a lettura ottica.

11. Qualora sia espletata la prova preselettiva sono ammessi a sostenere la prova scritta prevista dal successivo art. 10, comma 1, i candidati risultati idonei alla prova preselettiva e classificatisi tra i primi 60 in ordine di merito. Sono, inoltre, ammessi i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente collocatosi al posto n. 80.

Art. 10.

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

2. La prova scritta, verte su elementi di informatica; architettura dei sistemi di elaborazione; sistemi operativi; reti di elaboratori e protocolli di comunicazione; linguaggi di programmazione; basi di dati; concetti di sicurezza e protezione logica dei dati e dei programmi, crittografia dei dati e firma digitale.

3. La prova orale verte, oltre che sulle materie della prova scritta, su ordinamento penitenziario; elementi di diritto pubblico; elementi di diritto e procedura penale, con particolare riferimento alla prova penale scientifica; norme sullo stato giuridico degli appartenenti ai ruoli del personale della polizia penitenziaria; lingua straniera: inglese, francese, tedesco, spagnolo a scelta del candidato.

4. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera, scelta dal candidato, consiste nella traduzione senza ausilio del dizionario di un testo ed in una conversazione.

5. Al colloquio sono ammessi i candidati, risultati idonei agli accertamenti di cui ai successivi articoli 12 e 13, che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi nella prova scritta. L'ammissione al colloquio con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta è portata a conoscenza del candidato almeno venti giorni prima di quello in cui dovrà sostenere il colloquio stesso. Coloro che non si presenteranno a sostenere la suddetta prova sono considerati esclusi.

6. Il colloquio si intende superato se il candidato ha riportato una votazione non inferiore a sette decimi.

7. La votazione complessiva è data dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 11.

Modalità di svolgimento delle prove

1. Durante la prova preselettiva e la prova scritta, è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, raccolte normative, calcolatrici e apparecchi idonei alla memorizzazione di informazioni e/o che consentano di comunicare tra di loro e con l'esterno.

2. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.



Art. 12.

Accertamenti psico-fisici

1. Dopo aver superato la prova scritta, i candidati non esclusi dalla partecipazione al concorso, sono tenuti a sottoporsi, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica.

2. Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una Commissione composta ai sensi del terzo comma dell'art. 106 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, da cinque medici, di cui uno con funzioni di presidente, del Servizio sanitario nazionale operanti presso strutture del Ministero della giustizia, ovvero individuabili secondo le modalità di cui al secondo comma dell'art. 120 del medesimo decreto legislativo n. 443/1992.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici i candidati sono sottoposti ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

5. L'Amministrazione si riserva di designare, per gli accertamenti psico-fisici di natura specialistica e le prove strumentali e di laboratorio, personale qualificato attraverso contratto di diritto privato.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 13.

Accertamenti attitudinali

1. I candidati che risultano idonei agli accertamenti psico-fisici saranno sottoposti alle prove attitudinali da parte di una Commissione, nominata con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione, composta da un presidente scelto tra i funzionari con qualifica non inferiore a dirigente dell'Amministrazione penitenziaria, e da quattro periti selettori attitudinali in possesso della specifica abilitazione professionale.

2. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

3. Le prove attitudinali sono dirette ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti connessi con l'attività propria del ruolo e della qualifica da rivestire.

4. Le prove consistono in una serie di test sia collettivi sia individuali, ed in un colloquio con un componente della Commissione.

5. I test predisposti dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali sono approvati con decreto del Direttore generale del personale e della formazione.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 14.

Documentazione Amministrativa

1. Ai candidati risultati idonei alla prova orale verranno consegnati due modelli appositamente predisposti dall'Amministrazione penitenziaria, che devono far pervenire, correttamente compilati in ogni parte, unitamente a copia fotostatica del proprio documento d'identità, entro venti giorni dalla consegna medesima:

a) un modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni con il quale egli attesti i requisiti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e preferenza nella nomina, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione medesima.

Art. 15.

Formazione e approvazione della graduatoria

1. Espletate le prove d'esame, la Commissione di cui all'art. 8 forma la graduatoria di merito. La votazione complessiva di ciascun candidato è data dalla somma del voto riportato nella prova scritta e quello ottenuto nel colloquio.

2. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenze previste dall'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Fermi restando i titoli preferenziali previsti, a parità di merito l'appartenenza ai ruoli della Polizia penitenziaria costituisce titolo di preferenza.

3. Il Direttore generale del personale e della formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

4. La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia con avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

5. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per le impugnazioni previste dalla legge.

Art. 16.

Nomina vincitori

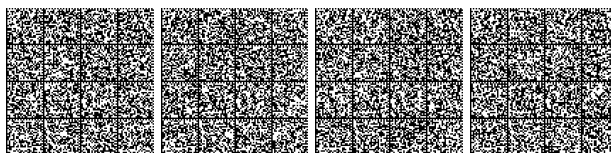
1. Con decreto del Direttore generale del personale e della formazione i vincitori del concorso sono nominati allievi vice periti tecnico-informatici e ammessi a frequentare un corso di formazione a carattere teorico-pratico non inferiore a mesi sei, preordinato alla formazione tecnico professionale per l'assolvimento delle specifiche funzioni inerenti il profilo professionale di informatico dei periti tecnici.

2. I candidati dichiarati vincitori del concorso, superati gli esami di fine corso, sono assegnati a prestare servizio presso il laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA con sede in Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della giustizia.

Roma, 20 gennaio 2014

Il direttore generale: TURRINI VITA



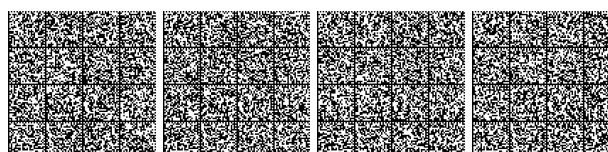
- (art.6 comma 1/h del bando) - di non essere stato espulso dalle FF.AA. o Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale (ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D - DPR 10/01/1957, n. 3);
- (art.6 comma 1/i del bando - solo per gli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria) - di essere appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria da almeno TRE anni e di non aver riportato una sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione.
- (art.6 comma 2 del bando) - di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (all. 2)

- di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art.35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.;
- di essere a conoscenza che il diario della/e prova/e del concorso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana indicata dal bando di concorso e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- di essere a conoscenza delle disposizioni indicate nel bando di concorso;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196;

Annotazioni integrative

Luogo _____
Data _____
Firma leggibile _____

CODICE TITOLO DI STUDIO	CODICE STATO CIVILE	LINGUA STRANIERA
1. LAUREA SPECIALISTICA	1. CONIUGATO/A	1. INGLESE
2. LAUREA rilasciata secondo il vecchio ordinamento min. 4 anni	2. SEPARATO/A	2. FRANCESE
3. LAUREA (3 anni)	3. DIVORZIATO/A	3. TEDESCO
4. DIPLOMA (5 anni)	4. VEDOVO/A	4. SPAGNOLO
5. DIPLOMA (4 anni più integrazione)	5. CELIBE	
6. DIPLOMA (4 anni)	6. NUBILE	
7. DIPLOMA (3 anni)		
8. LICENZA MEDIA		

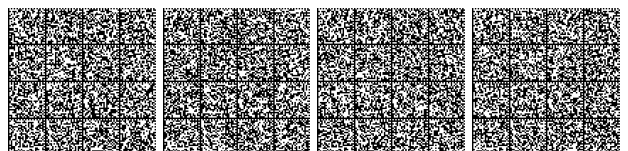


ALLEGATO A

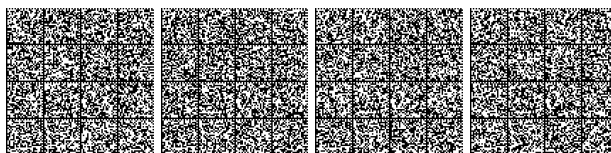
Tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130

CAUSE DI NON IDONEITA' PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI PUBBLICI PER L'ACCESSO AI RUOLI TECNICI DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

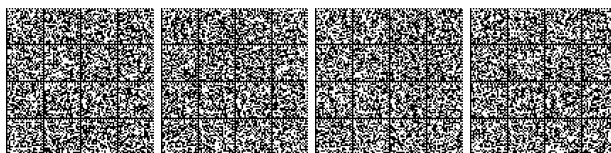
1. Le sindromi da immunodeficienza croniche e loro complicanze.
2. Le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili:
 - a) le alterazioni congenite ed acquisite croniche della cute e degli annessi, estese o gravi che, per sede o natura determinino alterazioni funzionali o fisiognomiche;
 - b) tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme o quando, per la loro sede o natura siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.
3. Le infermità ed imperfezioni degli organi del capo:
 - a) alterazioni morfologiche congenite o acquisite delle ossa del cranio che determinano deformità o disturbi funzionali;
 - b) le malformazioni e malattie della bocca, ad incidenza funzionale ed estetica in particolare le malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto, disfonie;
 - c) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, delle ghiandole e delle vie lacrimali, dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi, anche se limitate a un solo occhio quando siano causa di disturbi funzionali: disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene: l'emeralopia, retinopatie degenerative; esiti di interventi per correzione delle ametropie comportanti deficit della capacità visiva;
 - d) stenosi e poliposi nasale anche monolaterale: sinusopatie croniche.



- e) le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di disturbi funzionali: otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale; perforazione timpanica, ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binauricolare superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche; le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di disturbi funzionali.
4. Le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche e malattie croniche pleuropolmonari; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari, segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi allergopatie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica: dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.
5. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio:
- a) malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio:
 - b) disturbi del ritmo e della conduzione dello stimolo a possibile incidenza sulla emodinamica. Ipertensione arteriosa;
 - c) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;
 - d) le altre patologie delle arterie, dei capillari, dei vasi e dei gangli linfatici e i loro esiti a rilevanza trofica e funzionale, varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose.
6. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome:
- a) le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono disturbi funzionali;

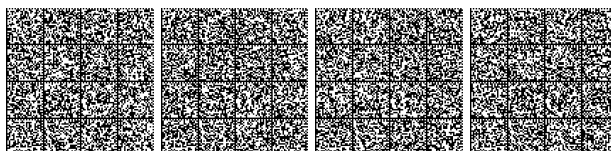


- b) le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano disturbi funzionali;
 - c) le ernie viscerali;
 - d) la splenectomia a possibile incidenza sulla crasi ematica.
7. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o alterazioni della meccanica articolare.
8. Le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuro-psichico:
- a) patologie neurologiche: patologie del sistema nervoso centrale, periferico e autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale, epilessia anche pregressa, miopatie a rilevante impegno funzionale :
 - b) disturbi mentali : disturbi mentali dovuti a malattie mediche generali. Disturbi d'ansia attuali o pregressi ; disturbi somatoformi e da conversione attuali o pregressi; disturbi fittizi e da simulazione attuali o pregressi; schizofrenia ed altri disturbi psicotici attuali o pregressi; disturbi dell'umore attuali o pregressi; disturbi dissociativi attuali o pregressi; disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere attuali o pregressi; disturbi del sonno attuali o pregressi; ritardo mentale; disturbi da tic ; disturbi dell'adattamento; problemi relazionali a rilevanza clinica; disturbi di personalità; disturbi del controllo degli impulsi attuali o pregressi; disturbi dalla condotta alimentare attuali o pregressi.
9. Uso anche saltuario o occasionale di sostanze psicoattive (droghe naturali sintetiche) ed abuso di alcool attuali o pregressi.
10. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato urogenitale; le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di alterazioni funzionali, le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.



11. Le malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario congenite o acquisite di apprezzabile entità.
12. Le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine.
13. Neoplasie:
 - a) i tumori maligni (ad evoluzione incerta o sfavorevoli);
 - b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano alterazioni strutturali o funzionali;
14. Le malattie da agenti infettivi e da parassiti: le malattie da agenti infettivi e da parassiti ed i loro esiti che siano causa di disturbi funzionali, oppure siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica e che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività.
15. Altre cause di non idoneità: il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la non idoneità ma che, concorrenti tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella Polizia penitenziaria.

14E00339



Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di vice revisore tecnico - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE

DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del Testo Unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visti la legge 15 dicembre 1990, n. 395, ed il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sull'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 35, comma 6, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162 recante «Istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 18 della legge 30 giugno 2009, n. 85», ed in particolare l'art. 36;

Visto il decreto 22 dicembre 2012, n. 268, del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione recante «Regolamento per la determinazione dei profili dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62»;

Visto il decreto 9 ottobre 2013, n. 130, del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, recante «Regolamento per le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli operatori tecnici, dei revisori tecnici, dei periti tecnici e dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62»;

Visto la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge Stabilità 2014)»;

Ritenuta la necessità di bandire un concorso, per esami, per il reclutamento di complessivi quattro posti di vice revisore tecnico del ruolo degli revisori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'assunzione

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di quattro posti di vice revisore tecnico del ruolo dei revisori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. I partecipanti al presente concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di istruzione professionale almeno triennale;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) possesso dei seguenti requisiti di idoneità fisica per il servizio:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) altezza non inferiore a cm. 165 per gli uomini e cm. 161 per le donne. Il rapporto altezza – peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia;

3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus corretto non inferiore a 10/10 per ciascun occhio con una correzione massima complessiva di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione: miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico e ipermetrico) e di tre diottrie quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto. Costituiscono inoltre causa di non idoneità le imperfezioni ed infermità previste dalla tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130, ed indicate nell'allegato A) del presente bando.

f) possesso dei seguenti requisiti di idoneità attitudinale al servizio:

1) una evoluzione globale che esprima una sintonica integrazione della personalità, con riferimento alla maturazione globale, alla esperienza di vita, alla stima di sé ed al senso di responsabilità;

2) una stabilità emotiva che consenta di contenere le proprie reazioni emotivo-comportamentali mantenendo una adeguata efficienza operativa anche in circostanze ansiogene;

3) delle facoltà intellettive che favoriscano un positivo impegno in compiti prevalentemente dinamico-pratici che implicano anche capacità di osservazione, attenzione e memorizzazione;

4) una comportamento sociale che evidenzii capacità di stabilire rapporti soddisfacenti con l'ambiente di lavoro, tenuto conto dell'adattabilità, della predisposizione al gruppo e della motivazione;

g) essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.



Art. 3.

Esclusione dal Concorso

1. Sono esclusi dal concorso, i candidati che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, nonché i candidati che non si presentino nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per l'accertamento dell'idoneità fisica e psichica e per la valutazione delle qualità attitudinali.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze Armate e di Polizia o destituiti dai pubblici uffici, dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, o che abbiano riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

3. Non possono, altresì, concorrere coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, per i motivi di cui al comma 1, lettera d) dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare le cause di esclusione di precedenti rapporti di pubblico impiego, la sussistenza dei requisiti di moralità e di condotta stabiliti dalla legge per l'accesso al Corpo della polizia penitenziaria, nonché l'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio dei candidati.

5. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano «con riserva» alle prove ed agli accertamenti concorsuali.

6. I concorrenti che risultano, ad una verifica anche successiva, in difetto dei prescritti requisiti di ammissione sono esclusi dal concorso con decreto del Direttore generale del personale della formazione.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che possono far valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga n. 2, - 00164 - Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione generale del personale e della formazione preposto alla gestione del Servizio dei concorsi polizia penitenziaria.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito del Ministero della Giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp, seguendo le istruzioni ivi specificate, entro e non oltre il termine di giorni trenta, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Al termine della procedura di acquisizione informatica della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà provvedere a stampare, attraverso l'apposita funzione, l'attestazione di avvenuta acquisizione. Tale documento dovrà essere obbligatoriamente presentato dai candidati, per la successiva sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso, il giorno della prova scritta d'esame.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare:

a) il cognome ed il nome;

b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

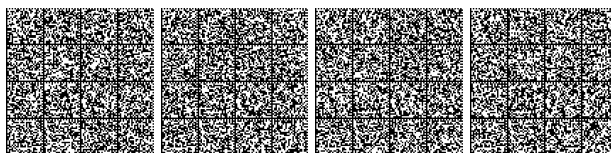
f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Istituto o della Regione che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) se si è stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria concorsuale.

3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del recapito presso il quale si desidera che l'Amministrazione effettui le comunicazioni relative al presente concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei concorsi polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.



4. L'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità nel caso di dispersione delle proprie comunicazioni causata da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte dei candidati, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, né di eventuali disguidi postali non imputabili a propria colpa.

Art. 7.

Comunicazione agli aspiranti

1. Resta a carico di ogni candidato l'onere di verificare, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª Serie speciale, eventuali variazioni, ovvero ulteriori indicazioni.

2. Ad eccezione delle notifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª Serie speciale, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

3. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova d'esame di cui all'art. 9 del presente decreto, nominata con decreto del Direttore generale del personale e della formazione, è composta da un presidente scelto tra dirigenti dell'Amministrazione penitenziaria e da quattro funzionari dell'Amministrazione.

2. Svolge le funzioni di segretario un funzionario del Corpo di polizia penitenziaria.

3. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di quattro componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 9.

Prova d'esame

1. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 3, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di identificazione e fotocopia dello stesso, nonché della documentazione richiesta all'art. 5, comma 2, del presente bando (attestazione di avvenuta acquisizione informatica della domanda), per sostenere la prova d'esame, il cui superamento costituisce requisito necessario per la successiva partecipazione al concorso, nei giorni e nell'ora indicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª Serie speciale «Concorsi ed Esami» del 9 maggio 2014, ovvero in quella la quale la stessa avesse fatto rinvio. Detto avviso sarà disponibile anche sul sito del Ministero della Giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp.

2. La comunicazione di cui al comma 1 ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. I candidati che non si presentano nel giorno e nell'ora previsti a sostenere la prova sono considerati esclusi dal concorso.

3. La prova d'esame consiste in risposte ad un questionario, articolato in domande a risposta sintetica ovvero a scelta multipla, fornito dall'Amministrazione anche mediante supporti informatici ed audiovisivi. Il questionario, tende ad accertare il grado di preparazione culturale dei candidati e verte per il trenta per cento su argomenti di cultura generale, per il cinquanta per cento su: nozioni di biologia forense, nozioni di ordinamento penitenziario, nozioni di diritto pubblico, nozioni di diritto e procedura penale; per il dieci per cento sulla lingua straniera scelta dal candidato tra: inglese, francese, tedesco e spagnolo; per il restante dieci per cento sull'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

4. Le materie di cultura generale che possono formare oggetto del questionario sono: lingua italiana; storia d'Italia a partire dal 1861; geografia fisica, politica ed economica dell'Italia; educazione civica.

5. Nel caso che il questionario sia articolato in domande a scelta sintetica, per le materie della lingua straniera e dell'informatica, la commissione esaminatrice è integrata da un esperto nelle varie lingue straniere e da un funzionario informatico dell'Amministrazione penitenziaria.

6. La Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio.

7. La durata della prova è stabilita dalla Commissione in relazione al numero di domande da somministrare.

8. Il questionario da sottoporre ai candidati, fra quelli preventivamente predisposti, viene scelto di volta in volta per estrazione.

9. La predisposizione del questionario può essere affidata a qualificati istituti pubblici o privati e la relativa prova può essere gestita con l'ausilio di società specializzate.

10. La prova si intende superata dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sette decimi.

11. La correzione e la valutazione dei questionari possono essere effettuate a mezzo di strumentazione automatizzata ed utilizzando procedimenti o apparecchiature a lettura ottica.

12. Sono ammessi a sostenere gli accertamenti di cui al successivo art. 11, i candidati risultati idonei alla prova di esame e classificatisi tra i primi 30 in ordine di merito. Sono, inoltre, ammessi i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente collocatosi al posto n. 30. Qualora il numero degli idonei al termine degli accertamenti di cui ai successivi articoli 12 e 13 risulti inferiore al numero dei posti a concorso, ovvero per ulteriori ed eventuali esigenze sopravvenute, l'Amministrazione, si riserva la facoltà di convocare un'ulteriore aliquota di candidati risultati idonei alla prova di esame.

Art. 10.

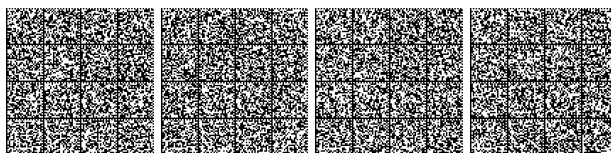
Modalità di svolgimento della prova

1. Durante la prova d'esame, è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.

2. Nel corso della prova è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, calcolatrici e apparecchi che consentano di comunicare tra di loro e con l'esterno.

3. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

4. L'esito della prova d'esame è pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia.



Art. 11.

Accertamenti psico-fisici

1. Dopo aver superato la prova d'esame, i candidati non esclusi dalla partecipazione al concorso, nell'ambito dell'aliquota di cui all'art. 9, comma 12, sono tenuti a sottoporsi, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica.

2. Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una Commissione composta ai sensi del terzo comma dell'art. 106 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, da cinque medici, di cui uno con funzioni di presidente, del Servizio sanitario nazionale operanti presso strutture del Ministero della giustizia, ovvero individuabili secondo le modalità di cui al secondo comma dell'art. 120 del medesimo decreto legislativo 443/92.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici i candidati sono sottoposti ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

5. L'Amministrazione si riserva di designare, per gli accertamenti psico-fisici di natura specialistica e le prove strumentali e di laboratorio, personale qualificato attraverso contratto di diritto privato.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 12.

Accertamenti attitudinali

1. I candidati che risultano idonei agli accertamenti psico-fisici saranno sottoposti alle prove attitudinali da parte di una Commissione, nominata con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione, composta da un presidente scelto tra i funzionari con qualifica non inferiore a dirigente dell'Amministrazione penitenziaria, e da quattro periti selettori attitudinali in possesso della specifica abilitazione professionale.

2. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

3. Le prove attitudinali sono dirette ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti connessi con l'attività propria del ruolo e della qualifica da rivestire.

4. Le prove consistono in una serie di test sia collettivi sia individuali, ed in un colloquio con un componente della Commissione.

5. I test predisposti dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali sono approvati con decreto del Direttore generale del personale e della formazione.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 13.

Documentazione amministrativa

1. Ai candidati risultati idonei agli accertamenti psicofisici ed attitudinali verranno consegnati due modelli appositamente predisposti dall'Amministrazione penitenziaria, che devono far pervenire, correttamente compilati in ogni parte, unitamente a copia fotostatica del proprio documento d'identità, entro venti giorni dalla consegna medesima:

a) un modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni con il quale egli attesti i requisiti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e preferenza nella nomina, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione medesima.

Art. 14.

Formazione e approvazione della graduatoria

1. La Commissione di cui all'art. 8 redige per i soli aspiranti ammessi e risultati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali, la graduatoria di merito secondo l'ordine della votazione conseguita nella prova d'esame.

2. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenza previste dall'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Il Direttore generale del personale e della formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

4. La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia con avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

5. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per le impugnazioni previste dalla legge.

Art. 15.

Nomina vincitori

1. Con decreto del Direttore generale del personale e della formazione i vincitori del concorso sono nominati allievi revisori tecnici e ammessi a frequentare un corso di formazione tecnico professionale non inferiore a mesi sei, finalizzato all'inserimento degli stessi nel laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162.

2. I candidati dichiarati vincitori del concorso, superati gli esami di fine corso, sono assegnati a prestare servizio presso il laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA con sede in Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della giustizia.

Roma, 20 gennaio 2014

Il direttore generale: TURRINI VITA



- (art.6 comma 1/h del bando) - di non essere stato espulso dalle FF.AA. o Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale (ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D - DPR 10/01/1957, n. 3);
- (art.6 comma 2 del bando) - di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (all. 2)

- di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art.35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.;
- di essere a conoscenza che il diario della/e prova/e del concorso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana indicata dal bando di concorso e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- di essere a conoscenza delle disposizioni indicate nel bando di concorso;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196;

Annotazioni integrative

Luogo	Data	Firma leggibile

CODICE TITOLO DI STUDIO	CODICE STATO CIVILE	LINGUA STRANIERA
1. LAUREA SPECIALISTICA	1. CONIUGATO/A	1. INGLESE
2. LAUREA rilasciata secondo il vecchio ordinamento min. 4 anni	2. SEPARATO/A	2. FRANCESE
3. LAUREA (3 anni)	3. DIVORZIATO/A	3. TEDESCO
4. DIPLOMA (5 anni)	4. VEDOVO/A	4. SPAGNOLO
5. DIPLOMA (4 anni più integrazione)	5. CELIBE	
6. DIPLOMA (4 anni)	6. NUBILE	
7. DIPLOMA (3 anni)		
8. LICENZA MEDIA		

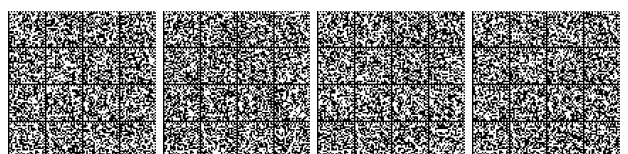


ALLEGATO A

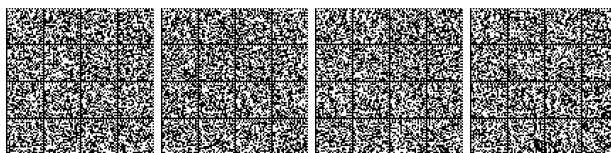
Tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130

CAUSE DI NON IDONEITA' PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI PUBBLICI PER L'ACCESSO AI RUOLI TECNICI DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

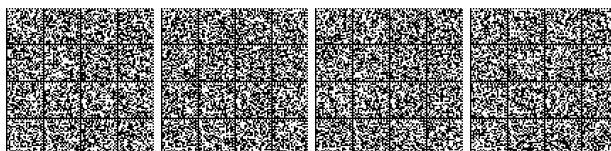
1. Le sindromi da immunodeficienza croniche e loro complicanze.
2. Le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili:
 - a) le alterazioni congenite ed acquisite croniche della cute e degli annessi, estese o gravi che, per sede o natura determinino alterazioni funzionali o fisiognomiche;
 - b) tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme o quando, per la loro sede o natura siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.
3. Le infermità ed imperfezioni degli organi del capo:
 - a) alterazioni morfologiche congenite o acquisite delle ossa del cranio che determinano deformità o disturbi funzionali;
 - b) le malformazioni e malattie della bocca, ad incidenza funzionale ed estetica in particolare le malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto, disfonie;
 - c) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, delle ghiandole e delle vie lacrimali, dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi, anche se limitate a un solo occhio quando siano causa di disturbi funzionali: disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene: l'emeralopia, retinopatie degenerative; esiti di interventi per correzione delle ametropie comportanti deficit della capacità visiva;
 - d) stenosi e poliposi nasale anche monolaterale: sinusopatie croniche.



- e) le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di disturbi funzionali: otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale; perforazione timpanica, ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale biauricolare superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche; le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di disturbi funzionali.
4. Le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche e malattie croniche pleuropolmonari; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari, segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi allergopatie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica: dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.
5. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio:
- a) malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio:
 - b) disturbi del ritmo e della conduzione dello stimolo a possibile incidenza sulla emodinamica. Ipertensione arteriosa;
 - c) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;
 - d) le altre patologie delle arterie, dei capillari, dei vasi e dei gangli linfatici e i loro esiti a rilevanza trofica e funzionale, varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose.
6. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome:
- a) le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono disturbi funzionali;



- b) le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano disturbi funzionali;
 - c) le ernie viscerali;
 - d) la splenectomia a possibile incidenza sulla crasi ematica.
7. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o alterazioni della meccanica articolare.
8. Le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuro-psichico:
- a) patologie neurologiche: patologie del sistema nervoso centrale, periferico e autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale, epilessia anche pregressa, miopatie a rilevante impegno funzionale :
 - b) disturbi mentali : disturbi mentali dovuti a malattie mediche generali. Disturbi d'ansia attuali o pregresse ; disturbi somatoformi e da conversione attuali o pregressi; disturbi fittizi e da simulazione attuali o pregressi; schizofrenia ed altri disturbi psicotici attuali o pregressi; disturbi dell'umore attuali o pregressi; disturbi dissociativi attuali o pregressi; disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere attuali o pregressi; disturbi del sonno attuali o pregressi; ritardo mentale; disturbi da tic ; disturbi dell'adattamento; problemi relazionali a rilevanza clinica; disturbi di personalità; disturbi del controllo degli impulsi attuali o pregressi; disturbi dalla condotta alimentare attuali o pregressi.
9. Uso anche saltuario o occasionale di sostanze psicoattive (droghe naturali sintetiche) ed abuso di alcool attuali o pregressi.
10. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato urogenitale; le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di alterazioni funzionali, le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.



11. Le malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario congenite o acquisite di apprezzabile entità.
12. Le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine.
13. Neoplasie:
 - a) i tumori maligni (ad evoluzione incerta o sfavorevoli);
 - b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano alterazioni strutturali o funzionali;
14. Le malattie da agenti infettivi e da parassiti: le malattie da agenti infettivi e da parassiti ed i loro esiti che siano causa di disturbi funzionali, oppure siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica e che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività.
15. Altre cause di non idoneità: il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la non idoneità ma che, concorrenti tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella Polizia penitenziaria.

14E00340



Concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinque posti di allievo agente tecnico - ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del Testo Unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visti la legge 15 dicembre 1990, n. 395, ed il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sull'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 35, comma 6, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice delle pari opportunità" tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative e successive modificazioni;

Visto il D.P.C.M. 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162 recante "Istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 18 della legge 30 giugno 2009, n. 85", ed in particolare l'art. 36;

Visto il decreto 22 dicembre 2012, n. 268, del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del recante "Regolamento per la determinazione dei profili dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62";

Visto il decreto 9 ottobre 2013, n. 130, del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, recante "Regolamento per le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli operatori tecnici, dei revisori tecnici, dei periti tecnici e dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 62";

Visto la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge Stabilità 2014)";

Ritenuta la necessità di bandire un concorso, per esami, per il reclutamento di complessivi n. 5 posti di allievo agente tecnico del ruolo degli operatori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'assunzione

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 5 posti di allievo agente tecnico del ruolo degli operatori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. I partecipanti al presente concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media);

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) cittadinanza italiana;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) possesso dei seguenti requisiti di idoneità fisica per il servizio:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) altezza non inferiore a cm. 165 per gli uomini e cm 161 per le donne. Il rapporto altezza – peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia;

3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus corretto non inferiore a 10/10 per ciascun occhio con una correzione massima complessiva di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione : miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico e ipermetrico) e di tre diottrie quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto.

Costituiscono inoltre causa di non idoneità le imperfezioni ed infermità previste dalla tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130, ed indicate nell'allegato A) del presente bando.

f) possesso dei seguenti requisiti di idoneità attitudinale al servizio:

1) una evoluzione globale che esprima una sintonica integrazione della personalità, con riferimento alla maturazione globale, alla esperienza di vita, alla stima di sé ed al senso di responsabilità;

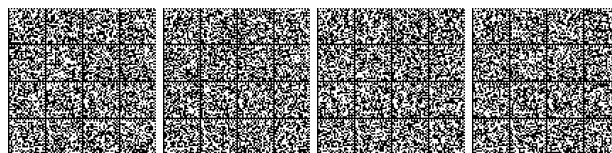
2) una stabilità emotiva che consenta di contenere le proprie reazioni emotivo-comportamentali mantenendo una adeguata efficienza operativa anche in circostanze ansiogene;

3) delle facoltà intellettive che favoriscano un positivo impegno in compiti prevalentemente dinamico-pratici che implicano anche capacità di osservazione, attenzione e memorizzazione;

4) una comportamento sociale che evidenzi capacità di stabilire rapporti soddisfacenti con l'ambiente di lavoro, tenuto conto dell'adattabilità, della predisposizione al gruppo e della motivazione;

g) essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.



Art. 3.

Esclusione dal Concorso

1. Sono esclusi dal concorso, i candidati che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, nonché i candidati che non si presentino nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per l'accertamento dell'idoneità fisica e psichica e per la valutazione delle qualità attitudinali.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze Armate e di Polizia o destituiti dai pubblici uffici, dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, o che abbiano riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

3. Non possono, altresì, concorrere coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, per i motivi di cui al comma 1, lettera *d*) dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare le cause di esclusione di precedenti rapporti di pubblico impiego, la sussistenza dei requisiti di moralità e di condotta stabiliti dalla legge per l'accesso al Corpo della polizia penitenziaria, nonché l'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio dei candidati.

5. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano "con riserva" alle prove ed agli accertamenti consueti.

6. I concorrenti che risultano, ad una verifica anche successiva, in difetto dei prescritti requisiti di ammissione sono esclusi dal concorso con decreto del Direttore generale del personale della formazione.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che possono far valere nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga n. 2, - 00164 - Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione Generale del personale e della formazione preposto alla gestione del Servizio dei Concorsi polizia penitenziaria.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito del Ministero della Giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp, seguendo le istruzioni ivi specificate, entro e non oltre il termine di giorni trenta, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Al termine della procedura di acquisizione informatica della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà provvedere a stampare, attraverso l'apposita funzione, l'attestazione di avvenuta acquisizione. Tale documento dovrà essere obbligatoriamente presentato dai candidati, per la successiva sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso, il giorno della prova scritta d'esame.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi, polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma.

Art. 6.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare:

a) il cognome ed il nome;

b) la data ed il comune di nascita, nonché il codice fiscale;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della Scuola che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) se si è stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria concorsuale.

3. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del recapito presso il quale si desidera che l'Amministrazione effettui le comunicazioni relative al presente concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Servizio dei Concorsi polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga, n. 2 - 00164 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.



4. L'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità nel caso di dispersione delle proprie comunicazioni causata da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte dei candidati, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, né di eventuali disguidi postali non imputabili a propria colpa.

Art. 7.

Comunicazione agli aspiranti

1. Resta a carico di ogni candidato l'onere di verificare, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale, eventuali variazioni, ovvero ulteriori indicazioni.

2. Ad eccezione delle notifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

3. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova d'esame di cui all'art. 9 del presente decreto, nominata con decreto del Direttore generale del personale e della formazione, è composta da un presidente scelto tra dirigenti dell'Amministrazione penitenziaria e da quattro funzionari dell'Amministrazione, di cui uno con competenze informatiche.

2. Svolge le funzioni di segretario un funzionario del Corpo di polizia penitenziaria.

3. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di quattro componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 9.

Prova d'esame

1. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 3, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di identificazione e fotocopia dello stesso, nonché della documentazione richiesta all'art. 5, comma 2, del presente bando (attestazione di avvenuta acquisizione informatica della domanda), per sostenere la prova d'esame, il cui superamento costituisce requisito necessario per la successiva partecipazione al concorso, nei giorni e nell'ora indicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» del 9 maggio 2014, ovvero in quella la quale la stessa avesse fatto rinvio. Detto avviso sarà disponibile anche sul sito del Ministero della Giustizia a partire dall'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp.

2. La comunicazione di cui al comma 1 ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. I candidati che non si presentano nel giorno e nell'ora previsti a sostenere la prova sono considerati esclusi dal concorso.

3. La prova d'esame consiste in risposte ad un questionario, articolato in domande a risposta sintetica ovvero a scelta multipla, fornito dall'Amministrazione anche mediante supporti informatici ed audiovisivi. Il questionario, tende ad accertare il grado di preparazione culturale dei candidati e verte su argomenti di cultura generale, sulle materie previste dai vigenti programmi della scuola media dell'obbligo, nonché sull'accertamento di un sufficiente livello di conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

4. La Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio.

5. La durata della prova è stabilita dalla Commissione in relazione al numero di domande da somministrare.

6. Il questionario da sottoporre ai candidati, fra quelli preventivamente predisposti, viene scelto di volta in volta per estrazione.

7. La predisposizione del questionario può essere affidata a qualificati istituti pubblici o privati e la relativa prova può essere gestita con l'ausilio di società specializzate.

8. La prova si intende superata dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sei decimi.

9. La correzione e la valutazione dei questionari possono essere effettuate a mezzo di strumentazione automatizzata ed utilizzando procedimenti o apparecchiature a lettura ottica.

10. Sono ammessi a sostenere gli accertamenti di cui al successivo art. 11, i candidati risultati idonei alla prova di esame e classificatisi tra i primi 70 in ordine di merito. Sono, inoltre, ammessi i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente collocatosi al posto n. 70. Qualora il numero degli idonei al termine degli accertamenti di cui ai successivi articoli 12 e 13 risulti inferiore al numero dei posti a concorso, ovvero per ulteriori ed eventuali esigenze sopravvenute, l'Amministrazione, si riserva la facoltà di convocare un'ulteriore aliquota di candidati risultati idonei alla prova di esame.

Art. 10.

Modalità di svolgimento della prova

1. Durante la prova d'esame, è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.

2. Nel corso della prova è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, calcolatrici e apparecchi che consentano di comunicare tra di loro e con l'esterno.

3. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

4. L'esito della prova d'esame è pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia.

Art. 11.

Accertamenti psico-fisici

1. Dopo aver superato la prova d'esame, i candidati non esclusi dalla partecipazione al concorso, nell'ambito dell'aliquota di cui all'art. 9, comma 10, sono tenuti a sottoporsi, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica.



2. Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una Commissione composta ai sensi del terzo comma dell'art. 106 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, da cinque medici, di cui uno con funzioni di presidente, del Servizio sanitario nazionale operanti presso strutture del Ministero della Giustizia, ovvero individuabili secondo le modalità di cui al secondo comma dell'art. 120 del medesimo decreto legislativo 443/92.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici i candidati sono sottoposti ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

5. L'Amministrazione si riserva di designare, per gli accertamenti psico-fisici di natura specialistica e le prove strumentali e di laboratorio, personale qualificato attraverso contratto di diritto privato.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 12.

Accertamenti attitudinali

1. I candidati che risultano idonei agli accertamenti psico-fisici saranno sottoposti alle prove attitudinali da parte di una Commissione, nominata con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione, composta da un presidente scelto tra i funzionari con qualifica non inferiore a dirigente dell'Amministrazione penitenziaria, e da quattro periti selettori attitudinali in possesso della specifica abilitazione professionale.

2. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

3. Le prove attitudinali sono dirette ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti connessi con l'attività propria del ruolo e della qualifica da rivestire.

4. Le prove consistono in una serie di test sia collettivi sia individuali, ed in un colloquio con un componente della Commissione.

5. I test predisposti dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali sono approvati con decreto del Direttore generale del personale e della formazione.

6. Il giudizio espresso dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto dal Direttore generale del personale e della formazione.

7. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 13.

Documentazione Amministrativa

1. Ai candidati risultati idonei agli accertamenti psicofisici ed attitudinali verranno consegnati due modelli appositamente predisposti dall'Amministrazione penitenziaria, che devono far pervenire, correttamente compilati in ogni parte, unitamente a copia fotostatica del proprio documento d'identità, entro venti giorni dalla consegna medesima:

a) un modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni con il quale egli attesti i requisiti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e preferenza nella nomina, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione medesima.

Art. 14.

Formazione e approvazione della graduatoria

1. La Commissione di cui all'art. 8 redige per i soli aspiranti ammessi e risultati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali, la graduatoria di merito secondo l'ordine della votazione conseguita nella prova d'esame.

2. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenza previste dall'art. 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Il Direttore generale del personale e della formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

4. La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia con avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

5. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per le impugnazioni previste dalla legge.

Art. 15.

Nomina vincitori

1. Con decreto del Direttore generale del personale e della formazione i vincitori del concorso sono nominati allievi agenti tecnici e ammessi a frequentare un corso di formazione a carattere teorico-pratico della durata di quattro mesi, finalizzato all'inserimento degli stessi nel laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162.

2. I candidati dichiarati vincitori del concorso, superati gli esami di fine corso, sono assegnati a prestare servizio presso il laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA con sede in Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 20 gennaio 2014

Il direttore generale: VITA





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 Direzione Generale del personale e della formazione – Sezione Concorsi

All. 1 - Pag1/2
 Mod. RT/D.A.I

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso per n. 5 posti di ALLIEVO AGENTE TECNICO – nel ruolo degli Operatori Tecnici del Cor di Polizia Penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale del GG MM AA - Codice concorso

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e consapevole delle responsabilità penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 a medesimo D.P.R. possono derivare da dichiarazioni mendaci

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Cognome

Nome Sesso M F

Data di nascita GG MM AA Codice Fiscale

Luogo di Nascita Prov. di nascita

Stato di nascita (solo se estero)

RESIDENZA

Comune di Residenza Prov. di Residenza

Indirizzo (Event. Fraz.)

Codice Avviamento Postale Recapito telefonico

E-mail

DOMICILIO (indicare solo se diverso dalla residenza per l'invio delle comunicazioni inerenti al concorso)

Comune di Domicilio Prov. di Domicilio

Indirizzo (Event. Fraz.)

Codice Avviamento Postale Recapito telefonico

Di essere in possesso del titolo di studio* Codice GG MM AA conseguito in data (vedi nota a tergo)

Presso l'istituto di

Con sede nel Comune di Prov.

Indirizzo (Event. Fraz.)

Stato civile* Codice Figli (vedi nota a tergo)

Il sottoscritto inoltre dichiara

- (art.6 comma 1/c del bando) - di essere cittadino italiano;
- (art.6 comma 1/d del bando) - di godere dei diritti politici e civili e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;
- (art.6 comma 1/e del bando) - di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313. In caso contrario indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, indicando la data e l'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

- (art.6 comma 1/g del bando) - i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni precedenti rapporti di pubblico impiego;



- (art.6 comma 1/1 del bando) - di non essere stato espulso dalle FF.AA. o Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici o dispense dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti dall'impiego statale (ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D - DF 10/01/1957, n. 3);

- (art.6 comma 2 del bando) - di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (all. 2)

- di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art.35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.;
- di essere a conoscenza che il diario della/e prova/e del concorso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana indicata dal bando concorso e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- di essere a conoscenza delle disposizioni indicate nel bando di concorso;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196;

Annotazioni integrative

Luogo

Data

Firma leggibile

CODICE TITOLO DI STUDIO	CODICE STATO CIVILE	LINGUA STRANIERA
1. LAUREA SPECIALISTICA	1. CONIUGATO/A	1. INGLESE
2. LAUREA rilasciata secondo il vecchio ordinamento min. 4 anni	2. SEPARATO/A	2. FRANCESE
3. LAUREA (3 anni)	3. DIVORZIATO/A	3. TEDESCO
4. DIPLOMA (5 anni)	4. VEDOVO/A	4. SPAGNOLO
5. DIPLOMA (4 anni più integrazione)	5. CELIBE	
6. DIPLOMA (4 anni)	6. NUBILE	
7. DIPLOMA (3 anni)		
8. LICENZA MEDIA		

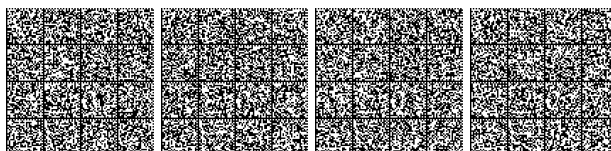


ALLEGATO A

Tabella 2 allegata al decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 130

CAUSE DI NON IDONEITA' PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI PUBBLICI PER L'ACCESSO AI RUOLI TECNICI DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

1. Le sindromi da immunodeficienza croniche e loro complicanze.
2. Le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili:
 - a) le alterazioni congenite ed acquisite croniche della cute e degli annessi, estese o gravi che, per sede o natura determinino alterazioni funzionali o fisiognomiche;
 - b) tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme o quando, per la loro sede o natura siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.
3. Le infermità ed imperfezioni degli organi del capo:
 - a) alterazioni morfologiche congenite o acquisite delle ossa del cranio che determinano deformità o disturbi funzionali;
 - b) le malformazioni e malattie della bocca, ad incidenza funzionale ed estetica in particolare le malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto, disfonie;
 - c) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, delle ghiandole e delle vie lacrimali, dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi, anche se limitate a un solo occhio quando siano causa di disturbi funzionali: disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene: l'emeralopia, retinopatie degenerative; esiti di interventi per correzione delle ametropie comportanti deficit della capacità visiva;
 - d) stenosi e poliposi nasale anche monolaterale: sinusopatie croniche.



- e) le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di disturbi funzionali: otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale; perforazione timpanica, ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometria media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binauricolare superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche; le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di disturbi funzionali.
4. Le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche e malattie croniche pleuropolmonari; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari, segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi allergopatie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica: dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.
5. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio:
- a) malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio:
 - b) disturbi del ritmo e della conduzione dello stimolo a possibile incidenza sulla emodinamica. Ipertensione arteriosa;
 - c) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;
 - d) le altre patologie delle arterie, dei capillari, dei vasi e dei gangli linfatici e i loro esiti a rilevanza trofica e funzionale, varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose.
6. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome:
- a) le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono disturbi funzionali;

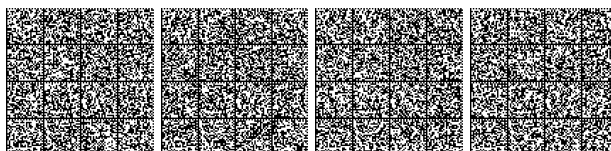


- b) le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano disturbi funzionali;
 - c) le ernie viscerali;
 - d) la splenectomia a possibile incidenza sulla crasi ematica.
7. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o alterazioni della meccanica articolare.
8. Le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuro-psichico:
- a) patologie neurologiche: patologie del sistema nervoso centrale, periferico e autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale, epilessia anche pregressa, miopatie a rilevante impegno funzionale :
 - b) disturbi mentali : disturbi mentali dovuti a malattie mediche generali. Disturbi d'ansia attuali o pregresse ; disturbi somatoformi e da conversione attuali o pregressi; disturbi fittizi e da simulazione attuali o pregressi; schizofrenia ed altri disturbi psicotici attuali o pregressi; disturbi dell'umore attuali o pregressi; disturbi dissociativi attuali o pregressi; disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere attuali o pregressi; disturbi del sonno attuali o pregressi; ritardo mentale; disturbi da tic ; disturbi dell'adattamento; problemi relazionali a rilevanza clinica; disturbi di personalità; disturbi del controllo degli impulsi attuali o pregressi; disturbi dalla condotta alimentare attuali o pregressi.
9. Uso anche saltuario o occasionale di sostanze psicoattive (droghe naturali sintetiche) ed abuso di alcool attuali o pregressi.
10. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato urogenitale; le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di alterazioni funzionali, le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.



11. Le malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario congenite o acquisite di apprezzabile entità.
12. Le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine.
13. Neoplasie:
 - a) i tumori maligni (ad evoluzione incerta o sfavorevoli);
 - b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano alterazioni strutturali o funzionali;
14. Le malattie da agenti infettivi e da parassiti: le malattie da agenti infettivi e da parassiti ed i loro esiti che siano causa di disturbi funzionali, oppure siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica e che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività.
15. Altre cause di non idoneità: il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la non idoneità ma che, concorrenti tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella Polizia penitenziaria.

14E00341



ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI BIOLOGIA CELLULARE E NEUROBIOLOGIA - ROMA

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati. (Bando n. IBCN B.S.02/2014.RM).

Si avvisa che l'Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia del CNR ha indetto una pubblica selezione a n. 1 borsa di studio per laureati da usufruirsi presso la sede di Roma, via del Fosso di Fiorano n. 64.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. IBCN B.S.02/2014.RM e indirizzata all'Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia - via del Fosso di Fiorano n. 64 Roma - 00143, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'Albo ufficiale dell'Istituto in via del Fosso di Fiorano n. 64 Roma, ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it, link formazione e lavoro.

14E00313

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI BIOSCIENZE E BIORISORSE

Selezione pubblica, per titolo e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, livello III, presso l'Unità organizzativa di supporto di Perugia.

È indetta una selezione pubblica, (n. IBBR-001-2014-PG), ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, per l'assunzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171, di una unità di personale con profilo professionale di Ricercatore, Livello III, presso l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse, Unità organizzativa di supporto di Perugia del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il contratto avrà durata di quattro mesi.

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente utilizzando il modulo (Allegato A), dovrà essere inviato all'Istituto di Bioscienze e Biorisorse - Unità Organizzativa di Supporto di Perugia (CNR) esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo protocollo.ibbr@pec.cnr.it entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami.

Copia integrale del bando di selezione è disponibile sul sito internet del CNR www.urp.cnr.it (Sezione lavoro e formazione).

14E00463

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI CALCOLO E RETI AD ALTE PRESTAZIONI

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato, di un posto di tecnologo - III livello, presso la sede di Rende.

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, (Avviso di selezione ICAR-001-2014-CS - Concorso art. 23), ai sensi dell'art. 8 del «Disciplinare concernente l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato» per, l'assunzione, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991 n. 171, di una unità di personale laureato con contratto di lavoro a tempo determinato, profilo tecnologo, III livello professionale, presso l'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche - sede di Rende (CS).

Il contratto avrà la durata di un anno eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato del bando di selezione ICAR-001-2014-CS - Concorso art. 23, e indirizzata all'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni del CNR, via Pietro Bucci 41C, 87036 Rende (CS), esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC protocollo.icar@pec.cnr.it ed essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale.

Copia integrale del bando sarà affissa all'albo ufficiale dell'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni del CNR ed è altresì disponibile sul sito Internet ai seguenti indirizzi: www.icar.cnr.it sezione Job Opportunities/Concorsi e www.urp.cnr.it sezione Concorsi.

14E00400

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI ENDOCRINOLOGIA E ONCOLOGIA SPERIMENTALE
«G. SALVATORE»

Selezione pubblica a due borse di studio per laureati.

Si avvisa che l'Istituto di Endocrinologia e Oncologia Sperimentale «G. Salvatore» del CNR ha indetto una pubblica selezione a n. 2 borsa di studio per laureati in:

Titolo di studio (vecchio ordinamento): Laurea in Biotecnologie indirizzo Biotecnologie Mediche.

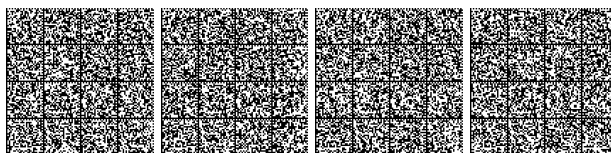
DM 5/05/2004 CLS 9/S Laurea Specialistica in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche.

DM 9/07/2009 LM-9 Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. IEOS BS 2/2014, dovrà essere inviata esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologia Sperimentale «G. Salvatore», all'indirizzo: protocollo.ieos@pec.cnr.it entro il giorno 24 febbraio 2014

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto presso la Segreteria in Via Sergio Pansini n. 5 ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

14E00462



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE

Selezione pubblica per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati nel campo dell'area scientifica «Scienze agrarie e biotecnologie degli alimenti» ai sensi della «Direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente e relative istruzioni operative» (Circolare 15/1998).

È indetta una selezione pubblica per l'assegnazione di n.1 Borsa di Studio per laureati nel campo dell'area scientifica «Scienze agrarie e biotecnologie degli alimenti» da usufruirsi presso l'Istituto di Scienze dell'Alimentazione di Avellino. (Bando n. ISA-BS-002-2014-AV).

Il contratto avrà la durata di 12 mesi.

Le domande di partecipazione alla suddetta selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al bando, devono essere dovrà essere inviata esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'Istituto di Scienze dell'Alimentazione, all'indirizzo: protocollo.isa@pec.cnr.it entro 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, IV serie speciale - Concorsi, secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Copia integrale del bando di selezione è disponibile sul sito internet del CNR, all'indirizzo <http://www.urp.cnr.it> (sez. «Lavoro e Formazione») e sul sito internet dell'Istituto di Scienze dell'Alimentazione, all'indirizzo <http://www.isa.cnr.it>.

14E00423

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHEISTITUTO DI STUDI SUI SISTEMI INTELLIGENTI
PER L'AUTOMAZIONE**Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore livello III, presso la sede di Genova.**

È indetta una selezione per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 8 del «Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato», per l'assunzione, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore livello III presso l'Istituto di studi sui sistemi intelligenti per l'automazione - ISSIA UOS di Genova. Bando di selezione n. CNR-ISSIA 001-2014, art. 23.

Il contratto avrà durata di anni uno eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La domanda di partecipazione redatta esclusivamente utilizzando il modulo (allegato A), dovrà essere inviata all'Istituto di studi sui sistemi intelligenti per l'automazione - ISSIA UOS di Genova, esclusivamente tramite Posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: protocollo.issia@pec.cnr.it entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami»; tale termine, qualora venga a scadere di giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicato il riferimento al bando di selezione CNR ISSIA 001-2014, art. 23.

Esclusivamente per i cittadini stranieri residenti all'estero, oppure residenti in Italia ma non legittimati all'attivazione della PEC, l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al successivo art. 4 potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: segreteria@ba.issia.cnr.it previa sottoscrizione con firma digitale (art. 8, legge n. 35/2012); ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato provvederà a validare la domanda stessa e le dichiarazioni, mediante sottoscrizione autografa prima della prova d'esame. Ai predetti candidati sarà inviata una e-mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Copia integrale del bando di selezione è disponibile sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it

14E00202

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO PER I SISTEMI AGRICOLI E FORESTALI DEL MEDITERRANEO

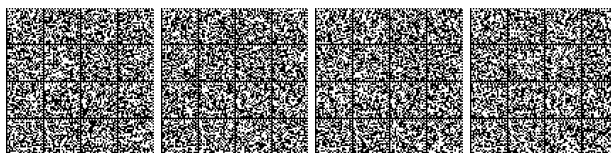
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di una unità di personale laureato con profilo professionale di tecnologo - III livello. (Bando n. 03/2014 - ISAFOM PECTINE - CT).

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 8 del disciplinare concernente le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, per l'assunzione, ai sensi dell'art. 23, del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991 n. 171, di una unità di personale con profilo professionale di Tecnologo III livello, presso l'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFOM) U.O.S. Sede di Catania del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il contratto avrà la durata di (6) sei mesi a tempo parziale al 50% eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del bando di selezione n. 03/2014 - ISAFOM - PECTINE - CT, è indirizzata all'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo - ISAFOM CNR - U.O.S. di Catania esclusivamente tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo: protocollo.isafom@pec.cnr.it, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quindici giorni successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *"Gazzetta Ufficiale"* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale - (Concorsi).

Copia integrale del bando è affissa all'Albo ufficiale dell'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del CNR ed è altresì disponibile su Internet al seguente indirizzo: www.urp.cnr.it sezione «formazione lavoro».

14E00401



Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di una unità di personale laureato con profilo professionale di ricercatore - III livello. (Bando n. 02/2014 - ISAFOM PECTINE - CT).

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 8 del disciplinare concernente le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, per l'assunzione, ai sensi dell'art. 23, del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991 n. 171, di una unità di personale con profilo professionale di Ricercatore III livello, presso l'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFOM) U.O.S. Sede di Catania del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il contratto avrà la durata di (6) sei mesi a tempo parziale al 50% eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del bando di selezione n. 02/2014 - ISAFOM - PECTINE - CT, è indirizzata all'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo - ISAFOM CNR - U.O.S. di Catania esclusivamente tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo: protocollo.isafom@pec.cnr.it, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quindici giorni successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella "Gazzetta Ufficiale" della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale - (Concorsi).

Copia integrale del bando è affissa all'Albo ufficiale dell'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del CNR ed è altresì disponibile su Internet al seguente indirizzo: www.urp.cnr.it sezione «formazione lavoro».

14E00402

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di una unità di personale laureato con profilo professionale di ricercatore - III livello. (Bando n. 01/2014 - ISAFOM PECTINE - CT).

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 8 del disciplinare concernente le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, per l'assunzione, ai sensi dell'art. 23, del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991 n. 171, di una unità di personale con profilo professionale di Ricercatore III livello, presso l'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFOM) U.O.S. Sede di Catania del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il contratto avrà la durata di (6) sei mesi a tempo parziale al 50% eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del bando di selezione n. 01/2014 - ISAFOM - PECTINE - CT, è indirizzata all'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo - ISAFOM CNR - U.O.S. di Catania esclusivamente tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo: protocollo.isafom@pec.cnr.it, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quindici giorni successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella "Gazzetta Ufficiale" della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale - (Concorsi).

Copia integrale del bando è affissa all'Albo ufficiale dell'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del CNR ed è altresì disponibile su Internet al seguente indirizzo: www.urp.cnr.it sezione «formazione lavoro».

14E00403

**ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA
E DI GEOFISICA SPERIMENTALE**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di una unità di personale laureato per mansioni corrispondenti al profilo di tecnologo - III livello professionale nel campo della «Promozione ed internazionalizzazione della ricerca» da assegnare all'«Ufficio per la promozione della ricerca» - Ufficio presidenza.

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di tre anni di n. 1 unità di personale per mansioni corrispondenti al profilo di Tecnologo III liv. prof. nel campo della «Promozione ed internazionalizzazione della Ricerca» da assegnare all'«Ufficio per la Promozione della Ricerca» - Ufficio Presidenza dell'OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale).

Requisiti:

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1) diploma di laurea in Lingue moderne per Interpreti e Traduttori, Lingue e Letterature straniere, Economia conseguita secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/99 oppure Laurea Magistrale o Specialistica conseguita presso Università italiane o presso Università straniere dichiarata equipollente da una Università o riconosciuta valida dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);

2) Documentata esperienza almeno quinquennale in promozione di ricerca a livello internazionale attraverso l'organizzazione di congressi internazionali, gestione di progetti internazionali e traduzione e revisione di articoli scientifici per riviste a diffusione internazionale.

3) Ottima conoscenza degli strumenti di finanziamento alla ricerca;

4) Esperienza nella redazione e formulazione di proposte progettuali internazionali in lingua inglese (predisposizione di calls internazionali);

5) Comprovata esperienza in monitoraggio, planning e review di calls internazionali;

6) Ottime conoscenze in Financial Opportunity Mobility;

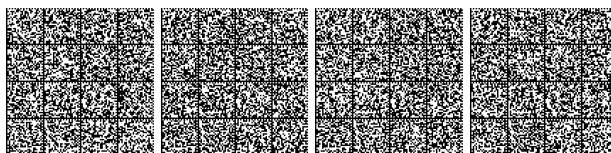
7) Buone conoscenze di rendicontazione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali;

8) Ottima conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua europea (parlata e scritta) e della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso nonché lo schema della domanda è disponibile presso il sito dell'Ente: www.ogs.trieste.it e presso l'OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale) di Borgo Grotta Gigante n. 42/c - 34010 Sgonico (Trieste) - telefono 040-2140263 (da lunedì a venerdì 9.30 - 15.30)

14E00464



UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

POLITECNICO DI MILANO

Selezione, per la copertura di un posto di professore di ruolo di II fascia, per il settore concorsuale 02/B1 - fisica sperimentale della materia - Dipartimento di fisica.

Si comunica che con decreto rettorale 17 gennaio 2014, n. 140 presso questo Ateneo sono indette le procedure di selezione a 1 posto di professore di ruolo di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale e il Dipartimento di seguito specificato:

Dipartimento di Fisica:

S.C. 02/B1 Fisica Sperimentale della Materia;

S.S.D. FIS/01 Fisica Sperimentale della Materia.

Il bando di concorso è disponibile sul sito del Politecnico di Milano: <http://www.polimi.it/lavora-con-noi/personale-docente/bandiperidocenti/>.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale - «Concorsi ed Esami».

Le domande in carta semplice, devono essere presentate o trasmesse, secondo le indicazioni del bando di selezione al Politecnico di Milano.

14E00407

Procedure di selezione per un posto di professore di ruolo di II fascia.

Si comunica che con D.R. 17 gennaio 2014, n. 141 presso questo Ateneo sono indette le procedure di selezione a un posto di professore di ruolo di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore Concorsuale e il Dipartimento di seguito specificato:

Dipartimento di fisica

S.C. 02/B1 - Fisica Sperimentale della Materia

S.S.D. FIS/01 - Fisica Sperimentale della Materia

Il bando di concorso è disponibile sul sito del Politecnico di Milano: <http://www.polimi.it/lavora-con-noi/personale-docente/bandiperidocenti/>.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato in 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».

Le domande in carta semplice, devono essere presentate o trasmesse, secondo le indicazioni del bando di selezione al Politecnico di Milano.

14E00408

Procedure di selezione per un posto di professore di ruolo di II fascia.

Si comunica che con D.R. 17 gennaio 2014, n. 142 presso questo Ateneo sono indette le procedure di selezione a un posto di professore di ruolo di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore Concorsuale e il Dipartimento di seguito specificato:

Dipartimento di fisica

S.C. 02/B1 - Fisica Sperimentale della Materia

S.S.D. FIS/01 - Fisica Sperimentale della Materia

Il bando di concorso è disponibile sul sito del Politecnico di Milano: <http://www.polimi.it/lavora-con-noi/personale-docente/bandiperidocenti/>.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato in 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami».

Le domande in carta semplice, devono essere presentate o trasmesse, secondo le indicazioni del bando di selezione al Politecnico di Milano.

14E00409

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Procedura selettiva per cinque posti di professore di ruolo di seconda fascia

Con decreto rettorale n. 43 (prot. n. 5891) del 24 gennaio 2014 presso l'Università degli Studi di Firenze sono indette le procedure selettive per la copertura di cinque posti di Professore di seconda fascia, di cui all'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 secondo le modalità previste dal Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, presso i Dipartimenti e per i settori concorsuali e settori scientifico-disciplinari sotto indicati:

Dipartimento di Architettura:

Settore concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura;

Settore scientifico disciplinare ICAR/19 Restauro.

Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali:

Settore concorsuale 07/B2 Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali;

Settore scientifico disciplinare AGR/05 Assestamento Forestale e Selvicoltura.

Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino:

Settore concorsuale 06/D5 Psichiatria;

Settore scientifico disciplinare MED/25 Psichiatria.

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia:

Settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia;

Settore scientifico disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale.



Dipartimento di Scienze Giuridiche:

Settore concorsuale 12/E1 Diritto Internazionale e dell'Unione Europea;

Settore scientifico disciplinare IUS/14 Diritto dell'Unione Europea.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande da parte dei candidati.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2593.html> e sul sito internet di Ateneo <http://www.unifi.it/vp-2456-docenti-e-ricercatori-di-ruolo.html>.

Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

14E00425

Reclutamento di quattro posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Con decreto rettorale n. 42 (prot. n. 5884) del 24 gennaio 2014 presso l'Università degli studi di Firenze sono indette le selezioni per la copertura di 4 (quattro) posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo le modalità previste dal Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso i Dipartimenti e per i settori concorsuali e scientifico-disciplinari sotto indicati:

Dipartimento di Matematica e Informatica «Ulisse Dini» - 1 posto.

Settore concorsuale 01/A4 - Fisica Matematica.

Settore scientifico disciplinare MAT/07 - Fisica Matematica.

Dipartimento di Scienze della Terra - 2 posti.

Settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni.

Settore scientifico disciplinare GEO/06 - Mineralogia.

Settore concorsuale 04/A3 - Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia.

Settore scientifico disciplinare GEO/05 - Geologia Applicata.

Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente: 1 posto.

Settore concorsuale 07/B1 - Agronomia e Sistemi Culturali Erbaei ed Ortofloricoli.

Settore scientifico disciplinare AGR/02 - Agronomia e Coltivazioni Erbacee.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande da parte dei candidati.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Ateneo <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2593.html> e sul sito internet di Ateneo <http://www.unifi.it/vp-7709-ricercatori-a-tempo-determinato.html>

Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea.

14E00426

UNIVERSITÀ GUGLIELMO MARCONI

Procedura selettiva per un posto di professore universitario di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18 comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Si comunica che l'Università degli studi «Guglielmo Marconi» di Roma ha indetto una procedura selettiva per un posto di professore universitario di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240 con le seguenti specifiche:

facoltà: lettere;

settore concorsuale: 11/C1 - Filosofia teoretica;

settore scientifico disciplinare: M-FIL/01 - Filosofia teoretica.

Sede riferimento cui inviare la domanda: Università degli studi «Guglielmo Marconi» - Ripartizione personale docente e ricercatore, via Plinio n. 44 - 00193 Roma.

Scadenza presentazione domande: entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Copia integrale del bando, è disponibile sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unimarconi.it/unimarconi/bandi-e-concorsi/163>.

Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dell'Unione europea.

14E00449

Procedura selettiva per un posto di professore universitario di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18 comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Si comunica che l'Università degli studi «Guglielmo Marconi» di Roma ha indetto una procedura selettiva per un posto di professore universitario di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240 con le seguenti specifiche:

facoltà: scienze e tecnologie applicate;

settore concorsuale: 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali;

settore scientifico disciplinare: FIS/01 - Fisica sperimentale.

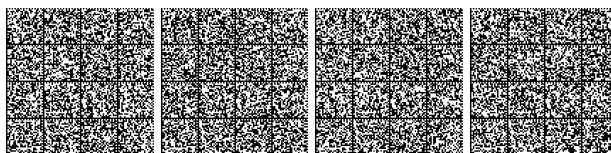
Sede riferimento cui inviare la domanda: Università degli studi «Guglielmo Marconi» - Ripartizione personale docente e ricercatore, via Plinio n. 44 - 00193 Roma.

Scadenza presentazione domande: entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Copia integrale del bando, è disponibile sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unimarconi.it/unimarconi/bandi-e-concorsi/163>.

Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dell'Unione europea.

14E00450



Procedura selettiva per un posto di professore universitario di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18 comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Si comunica che l'Università degli studi «Guglielmo Marconi» di Roma ha indetto una procedura selettiva per un posto di professore universitario di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240 con le seguenti specifiche:

facoltà: giurisprudenza;

settore concorsuale: 12/G2 - Diritto processuale penale;

settore scientifico disciplinare: IUS/16 - Diritto processuale penale.

Sede riferimento cui inviare la domanda: Università degli studi «Guglielmo Marconi» - Ripartizione personale docente e ricercatore, via Plinio n. 44 - 00193 Roma.

Scadenza presentazione domande: entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Copia integrale del bando, è disponibile sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unimarconi.it/unimarconi/bandi-e-concorsi/163>.

Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dell'Unione europea.

14E00451

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Indizione delle procedure di valutazione comparativa per la stipula di tre contratti «junior» di diritto privato per ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240, ed in particolare dall'art. 24, modificato dal decreto legge del 9 febbraio 2012 art. 49 lettera m) punto 1), si comunica che è stato pubblicato all'albo online dell'Università degli Studi di Messina il decreto rettorale n. 111 del 20/01/2014, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la stipula dei seguenti contratti «junior» di diritto privato per ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno:

Dipartimento di Ingegneria Elettronica,
Chimica e Ingegneria Industriale

Settore concorsuale 03/B2 - Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici - profilo richiesto SSD CHIM/07 - Fondamenti Chimici delle tecnologie (n. 1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabile per un ulteriore biennio.

Settore concorsuale 09/A3 - progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia -profilo richiesto SSD ING-IND/14 - Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine (n. 1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabile per un ulteriore biennio.

Settore concorsuale 03/C2 - Chimica Industriale - profilo richiesto SSD CHIM/04 - Chimica Industriale (n. 1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabile per un ulteriore biennio.

Il testo integrale del decreto rettorale n. 111 del 20/01/2014, è consultabile al seguente indirizzo http://www.unime.it/ateneo/bandi_e_concorsi_docenti - (Ufficio Ricercatori - tel. 0906768737-8723 -8731-8730-8703; fax 0906768763; e-mail: uff.ricercatori@unime.it)

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande da parte dei candidati.

14E00424

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario - seconda fascia - settore concorsuale 13/A1 - Economia politica - settore scientifica-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica - profilo A - presso la facoltà di economia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, indetta con D.R. n. 702 del 26 aprile 2013.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge n. 240/2010, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011 e da ultimo modificato con D.R. 701 del 24.4.2013, si comunica che in data 14.1.2014 è stato pubblicato all'Albo on-line e sul web dell'Università di Perugia, il D.R. n. 12 del 10.1.2014 di approvazione degli atti della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario -seconda fascia - settore concorsuale 13/A1 - economia politica - S.S.D. SECS-P/01 - economia politica - profilo A - presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30.12.2010, n. 240, indetta con D.R. n. 702 del 26.4.2013 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* - 4ª serie speciale n. 35 del 3.5.2013.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice Amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

14E00465

Avviso di mobilità per un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - ai sensi dell'articolo 1 della legge 68/1999 in applicazione dell'articolo 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 57 del C.C.N.L. del personale del comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008.

È pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia (e reso noto anche via Internet sul sito web dell'Ateneo [www.unipg.it/concorsi/personale tecnico amministrativo e bibliotecario/avvisi di mobilità/assegnazione temporanea personale tecnico-amministrativo](http://www.unipg.it/concorsi/personale_tecnico_amministrativo_e_bibliotecario/avvisi_di_mobilita_assegnazione_temporanea_personale_tecnico-amministrativo)), l'avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 57 del C.C.N.L. del personale del comparto Università sottoscritto il 16.10.2008, per il reclutamento di n. 1 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno- ai sensi dell'art. 1 della legge 12.3.1999 n. 68 - per le esigenze dell'Università degli studi di Perugia. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di quattordici giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale.

14E00466



Avviso di mobilità per un posto di categoria D - area amministrativa-gestionale - ai sensi dell'articolo 1 della legge 68/1999 - in applicazione dell'articolo 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 57 del C.C.N.L. del personale del comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008.

È pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli studi di Perugia (e reso noto anche via Internet sul sito web dell'Ateneo www.unipg.it/concorsi/personale tecnico amministrativo e bibliotecario/avvisi di mobilità/assegnazione temporanea personale tecnico-amministrativo), l'avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 57 del C.C.N.L. del personale del comparto Università sottoscritto il 16.10.2008, per il reclutamento di n. 1 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, da assumere a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno - ai sensi dell'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68 - per le esigenze dell'Università degli studi di Perugia.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di quattordici giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale.

14E00467

ENTI LOCALI

COMUNE DI CARDITO

Mobilità volontaria, per la copertura, a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di cinque posti di istruttore di vigilanza - agente di polizia municipale - categoria C1.

Con determinazione del responsabile del servizio gestione risorse umane n. 06 del 9 gennaio 2014 è indetta una selezione per la copertura, per tramite rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di n. 5 (cinque) istruttori di vigilanza - agenti di polizia municipale, categoria «C1», ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I dipendenti delle pubbliche amministrazioni interessati, in possesso dei requisiti, potranno presentare le domande di partecipazione come specificato nel relativo bando integrale, pubblicato sul portale del Comune di Cardito (NA): www.comune.cardito.na.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio risorse umane tel. 081/8318951.

14E00396

Mobilità volontaria, per la copertura, a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di tre posti di istruttore amministrativo - categoria C1.

Con determinazione del responsabile del servizio gestione risorse umane n. 07 del 9 gennaio 2014 è indetta una selezione per la copertura, per tramite rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di n. 3 (tre) istruttori amministrativi, categoria «C1», ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I dipendenti delle pubbliche amministrazioni interessati, in possesso dei requisiti, potranno presentare le domande di partecipazione come specificato nel relativo bando integrale, pubblicato sul portale del Comune di Cardito (NA): www.comune.cardito.na.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio risorse umane tel. 081/8318951.

14E00397

Mobilità volontaria per la copertura, a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di un posto di istruttore tecnico, geometra o figura equipollente - categoria C1.

Con determinazione del responsabile del servizio gestione risorse umane n. 08 del 9 gennaio 2014 è indetta una selezione per la copertura, per tramite rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di n. 1 (uno) istruttore tecnico, geometra o figura equipollente, di categoria «C1», ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I dipendenti delle pubbliche amministrazioni interessati, in possesso dei requisiti, potranno presentare le domande di partecipazione come specificato nel relativo bando integrale, pubblicato sul portale del Comune di Cardito (NA): www.comune.cardito.na.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio risorse umane tel. 081/8318951.

14E00398

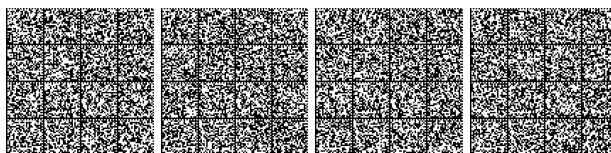
Mobilità volontaria per la copertura, a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di un posto di istruttore informatico - categoria C1.

Con determinazione del responsabile del servizio gestione risorse umane n. 09 del 9 gennaio 2014 è indetta una selezione per la copertura, per tramite rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a part-time tipo verticale al 50%, di n. 1 (uno) istruttore informatico, categoria «C1», ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I dipendenti delle pubbliche amministrazioni interessati, in possesso dei requisiti, potranno presentare le domande di partecipazione come specificato nel relativo bando integrale, pubblicato sul portale del Comune di Cardito (NA): www.comune.cardito.na.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio risorse umane tel. 081/8318951.

14E00399



COMUNE DI MUGGIA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di un posto di istruttore direttivo amministrativo - categoria D1, presso i Servizi amministrativi, esclusivamente riservato alle categorie dei lavoratori disabili.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo e Servizio Prevenzione e Protezione, rende noto che, in esecuzione alla propria determinazione n. 76 dd. 17 gennaio 2014, è indetto il concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo - D1 - a tempo indeterminato - esclusivamente riservato alle categorie dei lavoratori disabili di cui alla legge n. 68/99, art. 1, lettera a), b) e d), presso i Servizi Amministrativi.

Titolo richiesti: laurea triennale in scienze dei servizi giuridici, scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, scienze politiche e delle relazioni internazionali, scienze economiche, scienze dell'economia e della gestione aziendale; diploma di laurea conseguito nel previgente ordinamento universitario in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ovvero diplomi di laurea equipollenti e lauree specialistiche e magistrali equiparate.

Prove d'esame: due prove scritte, la prima verterà sulle seguenti materie: Diritto Amministrativo, Diritto Costituzionale, Diritto Civile, Diritto degli Enti Locali, Contabilità Pubblica e Bilancio degli Enti Locali; la seconda consistente nella predisposizione di atti amministrativi riguardanti l'attività del Comune ed eventuale breve relazione esplicativa da sviluppare nell'ambito delle materie oggetto della prima prova.

Il calendario delle prove di esame, luogo, dato e orari verrà successivamente evidenziato all'Albo pretorio dell'ente e sul sito comunale: www.comune.muggia.ts.it, almeno quindici giorni prima delle date fissate per le prove stesse. Non saranno effettuate comunicazioni in altra forma.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane del comune di Muggia (TS), tel. 040/3360241/242. Bando e domanda disponibili sul sito: www.comune.muggia.ts.it

14E00406

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO

Selezione pubblica di mobilità esterna volontaria, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di specialista in attività tecniche cat. D, posizione economica D1, a tempo pieno e indeterminato.

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali n. 2 del 10 gennaio 2014, è indetta selezione pubblica di mobilità esterna volontaria, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Specialista in attività tecniche - Cat. D posizione economica D1, a tempo pieno e indeterminato.

La domanda d'ammissione alla procedura selettiva, deve essere prodotta perentoriamente entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e con le modalità riportate nel bando.

Il bando integrale di concorso con il fac-simile da utilizzare per la presentazione della domanda potrà essere estratto dal sito Internet www.comune.pietramontecorvino.fg.it

Gli interessati, per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi all'Ufficio di Segreteria Generale del Comune - Piazza Martiri del Terrorismo n. 1 - Pietramontecorvino - Tel. 0881/555020 E mail: settore.affarigenerali@comune.pietramontecorvino.fg.it negli orari di ufficio.

14E00428

COMUNE DI RAGUSA

Mobilità esterna, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di quattordici posti con categorie e profili professionali vari.

Il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane rende noto che sono indette procedure di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30, del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 42 del ROUS, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, dei seguenti profili professionali:

- n. 1 posto di Dirigente socio-educativo;
- n. 1 posto di Funzionario geologo - cat. D3;
- n. 12 posti di Agente di polizia municipale - cat. C1.

Scadenza per la presentazione o spedizione delle domande: 3 marzo 2014.

I bandi integrali e gli schemi di domanda sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.ragusa.gov.it, nella sezione «Amministrazione trasparente» sezione «Bandi di concorso» ed all'Albo pretorio on-line. Per informazioni chiamare il Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane tel. 0932676624-676634.

14E00405

COMUNE DI TRIESTE

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di tre posti di funzionario direttivo (assistente sociale) - categoria D.

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di 3 posti a tempo pieno e indeterminato di "Funzionario Direttivo (Assistente Sociale)" - cat. D - aperta con determinazione del Direttore dell'Area Risorse Umane e Servizi al Cittadino n. 4673/2013.

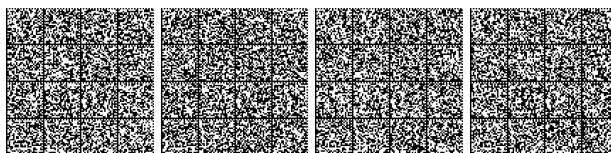
Si rimanda al bando per i requisiti specifici richiesti per l'accesso, nonché per il numero dei posti riservati ai sensi della legge n. 68/99 e del decreto legislativo n. 66/10 e per le modalità di compilazione e presentazione della domanda e di pagamento della tassa concorso.

Scadenza presentazione delle domande: 17 febbraio 2014.

Calendario prove: a partire dal 3 marzo 2014 sarà pubblicato un avviso sul sito Internet (www.comune.trieste.it) e all'Albo pretorio on-line del Comune di Trieste contenente comunicazione circa l'effettuazione dell'eventuale prova preselettiva e il calendario di svolgimento della prova scritta. Di seguito sono riportate la data dell'eventuale preselezione e le possibili date di svolgimento della prova scritta: prova preselettiva 19 marzo 2014 ore 9,30 c/o PalaTrieste - via Flavia n. 3 Trieste; prova scritta 19 marzo 2014 ore 9,30 (se la preselezione non avrà luogo) o 10 aprile 2014 ore 9,30 c/o PalaTrieste - via Flavia n. 3 Trieste.

Ulteriori informazioni e copie del bando possono essere richieste al Comune di Trieste - Ufficio Concorsi, tel. 040/675-4757/4911/4429/4919. Il bando e lo schema di domanda sono scaricabili dal sito Internet: www.comune.trieste.it

14E00404



COMUNE DI URZULEI**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria giuridica D, posizione economica D1.**

Il Comune di Urzulei ha indetto il concorso di cui all'oggetto, e che la relativa graduatoria sarà utilizzabile per tre anni dalla sua approvazione.

Titolo di studio richiesto: Laurea a ciclo unico (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale/Specialistica (nuovo ordinamento) in Economia e Commercio, Scienze Politiche o Giurisprudenza.

Scadenza presentazione domande: Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove d'esame:

I Prova scritta: la prova scritta consisterà nella risposta sintetica a quesiti vertenti sulle seguenti materie:

1. Ordinamento degli enti locali con particolare riferimento all'ordinamento comunale e all'ordinamento finanziario e contabile;
2. Diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa (legge n. 241/1090);
3. Elementi di diritto civile, costituzionale e penale;
4. Rapporto di lavoro e normativa contrattuale dei dipendenti degli enti locali;
5. Attività contrattuale negli enti pubblici;
6. Sistema tributario degli Enti locali.

II prova scritta: (a contenuto teorico-pratico):

La prova scritta teorico-pratico consisterà nella redazione di un atto o risoluzione di un caso sulle materie oggetto d'esame.

Prova orale: La prova orale verterà sulle stesse materie della prima prova scritta e sull'accertamento sulla conoscenza di:

Nozioni di lingua straniera scelta dal candidato tra inglese o francese;

Elementi di informatica e conoscenza degli applicativi informatici più diffusi.

Durante l'espletamento delle prove concorsuali è vietato, a pena di esclusione, l'uso di telefoni cellulari, di altre apparecchiature elettroniche, nonché l'uso di qualunque forma di manoscritto o di codice normativo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi:

al Segretario Comunale dott.ssa Giuseppina Buffa al tel. 0782 222329;

al Responsabile del Procedimento rag. Pietro Paolo Lorrain al tel. 0782 222326;

negli orari di apertura al pubblico.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del Comune in data 30 dicembre 2013: www.comuneurzulei.gov.it

14E00427

UNIONE TERRED'ACQUA**Indizione di una indagine conoscitiva per eventuale assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore amministrativo e/o contabile, cat. C, presso il Comune di Calderara di Reno.**

È indetta una indagine conoscitiva per eventuale assunzione a tempo pieno e indeterminato di un «Istruttore Amministrativo e/o contabile» cat. C presso il comune di Calderara di Reno (Bologna) mediante passaggio diretto fra Enti sottoposti ai vincoli assunzionali per la copertura, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001.

Requisiti specifici richiesti: Diploma di istruzione secondaria di 2° grado - Patente di guida di cat. B. Data di scadenza del bando: 19/02/2014.

L'avviso di mobilità in formato integrale e il modulo di domanda sono consultabili sui siti: <http://www.terredacqua.net/> e <http://www.comune.calderaradireno.bo.it/>

14E00410

AZIENDE SANITARIE LOCALI ED ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE «SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO» DI ALESSANDRIA****Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione della struttura complessa di neurochirurgia.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 338 del 30 dicembre 2013 è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico di direzione di Struttura Complessa di Neurochirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - Concorsi.

Le domande di ammissione dovranno essere inviate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Nazionale «SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» - Via Venezia n. 16 - 15121 Alessandria, con raccomandata con avviso di ricevimento oppure mediante trasmissione in formato .pdf di tutta la documentazione richiesta dal presente bando attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: personale@pec.ospedale.al.it.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 30 gennaio 2014.

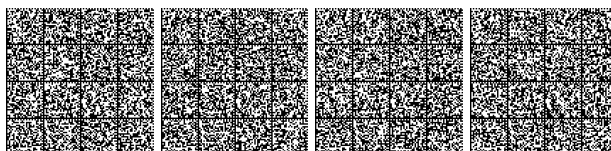
Tale testo, integrato con la data di scadenza del termine, sarà consultabile sul sito web aziendale: <http://www.ospedale.al.it/> alla sezione "Lavora Con Noi" - Albo on line - Concorsi, avvisi e incarichi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. Gestione e sviluppo del personale - Telefoni: 0131/206764 - 206728.

14E00411

AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica - a tempo pieno - dell'uno o dell'altro sesso - categoria D.**

In esecuzione della deliberazione n. 28 del 9/1/2014 l'Azienda ospedaliera «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - a tempo pieno - dell'uno o dell'altro sesso - categoria D.



Il termine della presentazione della domanda, corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo, la stessa verrà posticipata al primo giorno feriale successivo. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 4 del 22 gennaio 2014 - Serie avvisi e concorsi; inoltre, sarà pubblicato, con la data di scadenza del termine concorsuale, sul sito internet aziendale www.hpg23.it nella sezione concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi alla USS Acquisizione e Gestione del Personale - (Concorsi) tel. 035/2675001 - di questa Azienda Ospedaliera «Papa Giovanni XXIII» - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle ore 11,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 ed il venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30.

14E00469

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «SANTOBONO-PAUSILIPON» DI NAPOLI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi quinquennali di direzione delle strutture complesse «neurochirurgia» e «ortopedia e traumatologia».

In esecuzione della deliberazione n. 556 del 4 novembre 2013 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, in osservanza degli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo n. 502/92 e ss.mm. ii., del D.P.R. n. 484/97, della Legge n. 189/2012 e del vigente CCNL dell'area della dirigenza medica, per il conferimento degli incarichi quinquennali di direzione delle Strutture Complesse di Neurochirurgia e Ortopedia e Traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami». Qualora tale giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e della modalità di partecipazione all'avviso in questione, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 74 del 30.12.2013.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O. «Santobono - Pausilipon», via della Croce Rossa, 8 - 80122 - Napoli (tel. 081 2205303).

14E00413

AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO DI MONZA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente Medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di Malattie Infettive;

n. 1 posto di Dirigente Medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di Cardiologia;

n. 1 posto di Dirigente Medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di Oncologia.

Il termine per la presentazione delle domande, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice e corredata dai documenti prescritti, deve pervenire all'Azienda Ospedaliera San Gerardo, via Pergolesi n. 33 - 20900 Monza.

Il testo integrale dei bandi di concorso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 5, del 29 gennaio 2014.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco degli ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge n. 69/2009), sul sito aziendale www.hsgerardo.org, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova scritta.

I bandi integrali, unitamente ai facsimile della domanda, sono disponibili sul sito Internet: www.hsgerardo.org.

14E00430

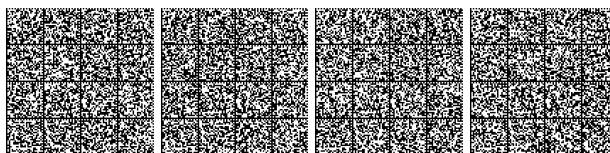
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DELL'UNIVERSITÀ DI PALERMO

Selezione pubblica per il conferimento di un contratto di collaborazione per laureato in giurisprudenza con specializzazione in diritto internazionale, della durata di mesi dodici, eventualmente rinnovabile.

Si comunica che con Delibera n. 19 del 14 gennaio 2014 è stato indetto, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Paolo Giaccone" di Palermo un bando di selezione pubblica per il conferimento di un contratto di collaborazione per Laureato in Giurisprudenza con Specializzazione in Diritto Internazionale, della durata di mesi dodici, eventualmente rinnovabile, per la realizzazione del progetto: "Supporto alle attività di fund raising e di progettazione, valutazione e monitoraggio di progetti comunitari e gestione diretta e indiretta, con particolare attenzione al settimo programma quadro, al programma health ed ai progetti internazionali e supporto alla gestione dei progetti di ricerca e di sviluppo locale e carattere nazionale ed internazionale". Le attività inerenti al progetto saranno espletate presso l'U.O. di Risk Management dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone" di Palermo. Responsabile del progetto: Dott. Alberto Firenze.

La spedizione delle domande di partecipazione deve essere fatta, pena esclusione, non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto nella G. U. R. I. Il bando può essere ritirato presso l'Ufficio Front Office dell'Area Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, Via Montegrappa, 58- 90128 Palermo, o scaricato dal Sito Internet Aziendale all'indirizzo www.policlinico.pa.it dove verrà pubblicato per esteso. Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda tel. 091/6555583-80 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

14E00414



AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 1 - SASSARI**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di cinque posti di dirigente amministrativo.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di cinque posti di dirigente amministrativo.

Il termine di presentazione delle domande, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna n. 5 del 23 gennaio 2014; lo stesso bando sarà reperibile presso il sito internet www.aslsassari.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Gestioni e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale di Sassari.

14E00369

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NO
DI NOVARA****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - disciplina medicina trasfusionale.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina trasfusionale, presso l'ASL «NO» di Novara.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 04 del 23/1/2014.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. - Servizio personale dell'Azienda Sanitaria Locale «NO» - viale Roma, 7 - 28100 Novara - tel. 0321/374547-593.

14E00468

**AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA
N. 20 DI VERONA****Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico - disciplina di chirurgia generale direttore di struttura complessa presso l'Ospedale «G. Fracastoro» di San Bonifacio.**

È indetto avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico, disciplina di chirurgia generale. Direttore dell'U.O.C. «Chirurgia generale» presso l'Ospedale «G. Fracastoro» di San Bonifacio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 6 del 17 gennaio 2014.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale dell'avviso, rivolgersi al Servizio programmazione ed acquisizione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. n. 20 di Verona.

L'avviso è altresì disponibile sul sito internet www.ulss20.verona.it, nella sezione «concorsi».

14E00452

AZIENDA USL 5 DI PISA**Avviso di richiesta di avviamento al lavoro di un operatore tecnico addetto al centralino e all'attività di front office - Cat. B per assunzione a tempo indeterminato, ai sensi della legge 68/99.**

Si rende noto che l'Azienda USL n. 5 di Pisa inoltrerà alla Provincia di Pisa - Servizio ai Disabili - via Cesare Battisti n. 14, Pisa, richiesta di avviamento al lavoro di:

n. 1 Operatore Tecnico addetto al centralino e all'attività di front office.

La presente comunicazione viene resa a soli fini di pubblicità ai sensi dell'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/97 così come modificato dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/97.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi - Via Cocchi nn. 7/9 Pisa - tel. 050/954226.

14E00440

ESTAV SUD-EST**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di 2 posti nel profilo di dirigente ingegnere/architetto.**

È indetto presso l'ESTAV Sud-Est della Regione Toscana, concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 2 posti nel profilo di Dirigente Ingegnere/Architetto.

I vincitori del concorso saranno assegnati all'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera, corredate dei documenti prescritti e inviate, a mezzo raccomandata a r. al Direttore Generale ESTAV Sud-Est, Piazza Rosselli n. 24 - 53100 Siena, ovvero mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo estav-sudest@postacert.toscana.it, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - parte terza - n. 52 del 24.12.2013 e può essere consultato sul sito internet dell'ESTAV Sud-Est, all'indirizzo: www.estav-sudest.toscana.it

Si precisa che è previsto il pagamento di una tassa di concorso, non rimborsabile, di € 10,00, da versare sul c.c.p. n. 91975219, intestato ad ESTAV Sud-Est, Piazza Rosselli n. 24 - 53100 Siena, recante la causale del versamento e che la relativa ricevuta deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ad ESTAV Sud-Est - Concorsi Area Dirigenza (tel. 0577769524) nei giorni da lunedì a venerdì (ore 10/12).

14E00439



UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2 DI FELTRE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi) per l'Unità operativa complessa di anestesia e rianimazione.

Presso l'Unità Locale Socio Sanitaria n. 2 di Feltre (BL) è indetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi), per l'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 6 del 17 gennaio 2014.

La data di scadenza di presentazione delle domande è fissata per le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'U.L.S.S. n. 2 di Feltre (BL) tel. 0439/883586-883693.

Il testo dei bandi è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.ulssfeltre.veneto.it

14E00429

UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PESCARA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio, della durata di un anno, in attuazione del progetto «La tutela della salute psicologica nei minori sottoposti a procedimento penale in Abruzzo», da destinare a un assistente sociale e da espletare presso la U.O.C. di Neuropsichiatria infantile.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Pescara, numero 3 dell'8 gennaio 2014, è indetto n. 1 Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una Borsa di Studio, della durata di un anno, in attuazione del progetto "La tutela della salute psicologica nei minori sottoposti a procedimento penale in Abruzzo", da destinare a n. 1 Assistente Sociale e da espletare presso la U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile.

Per la procedura in parola, il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato nel sito dell'Azienda USL di Pescara: www.ausl.pe.it nella sezione Concorsi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'Azienda USL di Pescara, Via Renato Paolini, n. 47, 65124 Pescara, telefono 0854253061/2/3.

14E00412

ALTRI ENTI

CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO

Bando di mobilità volontaria esterna da enti della pubblica amministrazione soggetti a limitazioni delle assunzioni per la copertura di due posti di cat. C a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di «Assistente ai servizi amministrativi e di supporto» e un posto di cat. C a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di «Assistente ai servizi specialistici e di rete».

Si rende noto che, con determinazione del Segretario generale n. 8 del 17 gennaio 2014 è stata attivata la procedura per la copertura mediante mobilità volontaria da Enti soggetti a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge 30.12.2004 n. 311 e successive modifiche e integrazioni di:

due posti a tempo indeterminato e pieno nella categoria C, profilo professionale "Assistente ai servizi amministrativi e di supporto";

un posto a tempo indeterminato e pieno nella categoria C, profilo professionale "Assistente ai servizi specialistici e di rete".

Il bando completo ed il fac simile di domanda è pubblicato sul sito istituzionale della Camera di commercio I.A.A. di Viterbo, www.vt.camcom.it

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il 21 febbraio 2014.

La pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - ha valore meramente divulgativo.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Camera di commercio di Viterbo - via F.lli Rosselli n. 4 - 01100 Viterbo - ufficio personale 0761.234408/234476 e-mail ufficio.personale@vt.camcom.it.

14E00431



DIARI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di dieci posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di assistente di amministrazione - area II - posizione economica F2.

Si comunica che le prove preselettive del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n.10 (dieci) posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Assistente di Amministrazione - Area II - posizione economica F2, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami» - n. 40 del 25 maggio 2012 si svolgeranno presso «l'Hotel Ergife» sito in Roma, via Aurelia n. 619 secondo le modalità sotto indicate:

giorno 20 marzo 2014, ore 8,00, da Abagnale Giuseppe a Castagnini Augusta;

giorno 20 marzo 2014, ore 12,30, da Castaldi Tiziana a Di Niro Marco;

giorno 20 marzo 2014, ore 17,00, da Di Nola Fulvio a Khdr Nansi;

giorno 21 marzo 2014, ore 8,00, da Kirieleison Roberto a Nardinocchi Alberto;

giorno 21 marzo 2014, ore 12,30, da Nardo Alessandro a Sacinto Giuseppina Vanda;

giorno 21 marzo 2014, ore 17,00, da Sacco Evangelista a Zywicki Silvia.

La prova consisterà in una serie di n. 80 quesiti a risposta multipla di cultura generale di cui all'art. 6 del bando.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e della domanda di partecipazione al concorso.

14E00432

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di quattro posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di assistente informatico - area II - posizione economica F2.

Si comunica che le prove preselettive del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 4 (quattro) posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Assistente informatico - Area II - posizione economica F2, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami - n. 40 del 25 maggio 2012, e si svolgeranno presso «l'Hotel Ergife» sito in Roma, via Aurelia 619 secondo le modalità sotto indicate:

giorno 24 marzo 2014, ore 8.30, da Abate Gianluca a Lisotti Luca;

giorno 24 marzo 2014, ore 13,00, da Littorio Davide a Zucco Daniele.

La prova consisterà in una serie di n. 80 quesiti a risposta multipla di cultura generale di cui all'art. 6 del bando.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e della domanda di partecipazione al concorso.

14E00433

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Funzionario informatico - area III - posizione economica F1.

Si comunica che la prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 2 (due) posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Funzionario informatico Area III - posizione economica F1 - nei ruoli dell'Agenda italiana del farmaco, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale - Concorsi ed esami n. 40 del 25 maggio 2012 si svolgeranno presso «l'Hotel Ergife» sito in Roma, via Aurelia 619 in data 25 marzo 2014 alle ore 8,30.

La prova consisterà in una serie di n. 80 quesiti a risposta multipla sulle materie di cui all'art. 7 del bando.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e della domanda di partecipazione al concorso.

14E00434

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato e pieno nel profilo di funzionario linguistico - area III - posizione economica F1.

Si comunica che la prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 1 (uno) posto a tempo determinato e pieno nel profilo di Funzionario linguistico Area III - posizione economica F1 - nei ruoli dell'Agenda Italiana del Farmaco, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami n. 40 del 25 maggio 2012, si svolgeranno presso «l'Hotel Ergife» sito in Roma, via Aurelia 619 in data 25 marzo 2014 alle ore 13,00.

La prova consisterà in una serie di n. 80 quesiti a risposta multipla sulle materie di cui all'art. 7 del bando.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e della domanda di partecipazione al concorso.

14E00435

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di cinque posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di funzionario statistico - area III - posizione economica F1.

Si comunica che la prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 5 (cinque) posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Funzionario statistico Area III - posizione economica F1 - nei ruoli dell'Agenda Italiana del Farmaco, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami - n. 40 del 25 maggio 2012, si svolgeranno presso «l'Hotel Ergife» sito in Roma, via Aurelia 619 in data 26 marzo 2014 alle ore 8,30.

La prova consisterà in una serie di n. 80 quesiti a risposta multipla sulle materie di cui all'art. 7 del bando.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e della domanda di partecipazione al concorso.

14E00436



Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti, a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente farmacista delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti.

Si comunica che la prova preselettiva del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 (due) posti, a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente farmacista delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti dell'Agenzia Italiana del Farmaco, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami - n. 40 del 25 maggio 2012 si svolgeranno presso "l'Hotel Ergife" sito in Roma, via Aurelia n. 619 in data 26 marzo 2014 alle ore 13,00.

La prova consisterà in una serie di n. 80 quesiti a risposta multipla sulle materie di cui all'art. 7 del bando.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e della domanda di partecipazione al concorso.

14E00437

AZIENDA OSPEDALIERA BROTZU

Convocazione dei candidati alle prove preselettive relative a vari concorsi pubblici.

Si rende noto il calendario delle prove preselettive relative ai seguenti concorsi pubblici:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 9 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - PROFESSIONALE CATEGORIA D. (BURAS n. 45 del 03.10.2013 e GURI n. 84 del 22.10.2013)

Data: 18 FEBBRAIO 2014

Luogo: HOTEL SETAR — Via Lipari, 3 09045 Quartu S. Elena

Turni:

Sessione 1 ore 08.00 da ABATE GIUSEPPE MASSIMO a FIRINU GIUSEPPINA

Sessione 2 ore 12.00 da FLORE EMANUELA a PERRETTI MASSIMILIANO

Sessione 3 ore 16.00 da PERSEO SARA a ZURRU ANNA

Ammissione prova scritta: Sono ammessi alla prova scritta a i candidati collocati in graduatoria ai primi 150 posti nonché i candidati con punteggio equivalente al candidato collocatosi al posto 150

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI ASSISTENTE TECNICO-GEOMETRA - CATEGORIA C (BURAS n. 11 del 07/03/2013 e GURI N. 22 del 19/03/2013)

Data: 19 FEBBRAIO 2014-ORE 15.00

Luogo: HOTEL SETAR — Via Lipari, 3 09045 Quartu S. Elena

Ammissione prova scritta: Sono ammessi alla prova scritta a i candidati collocati in graduatoria ai primi 50 posti nonché i candidati con punteggio equivalente al candidato collocatosi al posto 50

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 14 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CATEGORIA C (BURAS N. 18 del 18.04.2013 e GURI N. 34 del 30.04.2013)

Luogo: HOTEL SETAR — Via Lipari,3 09045 Quartu S.Elena

Data: 20 FEBBRAIO 2014

Turni:

Sessione 1 ore 08.00 da ABATE IVO a CASULA VERONICA

Sessione 2 ore 12.00 da CATALANO STEFANIA a FLORIS STEFANIA

Sessione 3 ore 16.00 da FODDE ANTONELLA a MASINI SIMONA

Luogo: HOTEL SETAR — Via Lipari, 3 09045 Quartu S. Elena

Data: 21 FEBBRAIO 2014

Turni:

Sessione 1 ore 08.00 da MASSA DENISE a PEDDIS MICHELA

Sessione 2 ore 12.00 da PEDEMONTE PIETRO a SANNIU MARTA

Sessione 3 ore 16.00 da SANSEVERINATI MARCO a ZUZOLO BARBARA

Ammissione prova scritta: Sono ammessi alla prova scritta a i candidati collocati in graduatoria ai primi 200 posti nonché i candidati con punteggio equivalente al candidato collocatosi al posto 200

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 10 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO — INFERMIERE - CATEGORIA D (BURAS n. 46 del 10.10.2013 e GURI n. 87 del 05.11.2013)

Luogo: HOTEL SETAR — Via Lipari, 3 09045 Quartu S. Elena

Data: 24 FEBBRAIO 2014

Turni:

Sessione 1 ore 08.00 da ABAGNALE CARMELA a D'UVA EDDA

Sessione 2 ore 12.00 da ECCA STEFANIA a OTTONETTI ALESSANDRA

Sessione 3 ore 16.00 da PABA GIOVANNA a ZUDDAS ISABELLA

Ammissione prova scritta: Sono ammessi alla prova scritta a i candidati collocati in graduatoria ai primi 500 posti nonché i candidati con punteggio equivalente al candidato collocatosi al posto 500

Tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione ai suddetti concorsi sono ammessi con riserva.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità all'ora indicata per le operazioni di identificazione; coloro che non si presenteranno alle prove nel giorno, nell'ora e sede sopra indicati, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se dovuta a causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciatari al concorso. Non si accettano, qualunque sia la causa, cambi di turno.

Le prove preselettive consisteranno nella risoluzione di 40 quesiti a risposta multipla nelle materie, che formeranno oggetto altresì della prova scritta pratica e orale.

La valutazione consisterà nell'attribuzione del seguente punteggio:

— + 1.00 per ogni risposta esatta

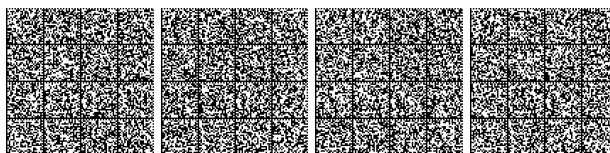
— - 0.25 per ogni risposta non fornita

— - 0.50 per ogni risposta errata

L'elenco degli ammessi alla prova scritta verrà comunicato mediante pubblicazione sul sito aziendale www.aobrotzu.it

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

14E00354



AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LODI

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 si comunica il diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Cat. D, il cui bando è stato pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 45 del 06.11.2013 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 91 del 19.11.2013 come di seguito specificato:

Prova scritta: lunedì 24 febbraio 2014 alle ore 9,30 presso l'Auditorium - Centro Direzionale Banca Popolare di Lodi - Via Polenghi Lombardo n. 13 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione dal concorso.

Prova pratica: lunedì 4 marzo 2014 alle ore 9,30, presso l'Auditorium - Centro Direzionale Banca Popolare di Lodi - Via Polenghi Lombardo n. 13 - Lodi. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione dal concorso

Prova orale: giovedì 20 marzo 2014 alle ore 9,30 presso A.O della Provincia di Lodi - Aula D - I Piano - Corso di Laurea per Infermieri - Via Serravalle n. 5 - Lodi, subordinatamente all'esito favorevole della prova pratica. L'assenza all'appello comporterà l'esclusione dal concorso.

Prima dell'inizio delle prove concorsuali - ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 220/2001 la commissione, in relazione al numero dei candidati, stabilirà il termine del procedimento concorsuale, rendendolo pubblico. Si rende noto inoltre che, nel caso di un numero esiguo di candidati presenti, le operazioni concorsuali si potranno concludere il giorno 24 febbraio 2014 espletando, conseguentemente, nella medesima data, la prova scritta, la prova pratica e la prova orale oppure il giorno 4 marzo 2014, espletando nella medesima giornata sia la prova pratica che quella orale. I candidati che non avranno ricevuto comunicazione scritta di esclusione dal concorso dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, il giorno 24 febbraio 2014 presso la sede sopra indicata.

L'assenza a qualsiasi titoli dei candidati comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati che supereranno la prova scritta e la prova pratica sarà reso noto tramite il sito internet aziendale (www.ao.lodi.it - concorsi - in fase di espletamento - concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Cat. D - allegati), sulla medesima nota verrà confermata o modificata, in relazione al numero dei candidati, la sede delle prove pratica e orale.

Non sarà inviata ulteriore comunicazione alla residenza/domicilio. Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati, per cui non saranno effettuate convocazioni individuali.

Per ulteriori informazione i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi - Via Fissiraga, 15 - Lodi (tel. 0371/37.2485-6449 - fax 0371/372471).

14E00438

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore amministrativo professionale cat. D - settore amministrativo-economico.

L'Azienda USL di Parma rende noto ai partecipanti al pubblico concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di un posto collaboratore amministrativo professionale cat. D - settore amministrativo-economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale concorsi - n. 76 del 24 settembre 2013, con scadenza 24 ottobre 2013 che in considerazione del numero di domande pervenute, il diario delle prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - concorsi ed esami del 14 febbraio 2014.

14E00275

Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario cat. D - tecnico di laboratorio biomedico.

L'Azienda USL di Parma rende noto ai partecipanti al pubblico concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di un posto collaboratore professionale sanitario cat. D - tecnico di laboratorio biomedico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale concorsi - n. 83 del 23 ottobre 2012, con scadenza 22 novembre 2012, che in considerazione del numero di domande pervenute, il diario delle prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - concorsi ed esami del 28 febbraio 2014.

14E00276

FONDAZIONE CNR/REGIONE TOSCANA PER LA RICERCA MEDICA E DI SANITÀ PUBBLICA

Diario delle prove d'esame (scritta-pratica-orale) del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico disciplina di cardiocirurgia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la UOC Cardiocirurgia dell'adulto.

Si comunica il diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico disciplina di cardiocirurgia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche) per la UOC cardiocirurgia dell'adulto, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 10 aprile 2013 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale - n. 30 del 16 aprile 2013 - i cui termini per la presentazione delle domande sono scaduti in data 16 MAGGIO 2014:

prova scritta: si svolgerà il giorno lunedì 3 marzo 2014 ore 9,00 presso l'Ospedale del Cuore di Massa via Aurelia Sud , snc - 54100 Massa (1° piano uffici amministrativi);

prova pratica: si svolgerà il giorno lunedì 3 marzo 2014 a seguire la prova scritta presso la Sala Direzione (piano 1°) dell'Ospedale del Cuore - via Aurelia Sud - 54100 Massa. Saranno ammessi alla prova pratica solamente i candidati che risulteranno idonei alla prova scritta;



prova orale: si svolgerà il giorno lunedì 3 marzo 2014 a seguire la prova pratica presso la Sala Direzione (piano 1°) dell'Ospedale del Cuore - via Aurelia Sud - 54100 Massa. Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati che risulteranno idonei alla prova pratica.

La presente pubblicazione vale quale notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge. Pertanto i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso che non hanno ricevuto nota di esclusione sono tenuti a presentarsi nel luogo indicato nel presente avviso muniti di valido documento di riconoscimento.

Si fa presente che la mancata presentazione nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati comporta l'automatica esclusione dal concorso.

L'elenco nominativo dei candidati ammessi alla prova scritta è consultabile sul sito internet www.ftgm.it nella Sezione Avvisi e Graduatorie - Convocazione/Ammissione candidati.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione «Gabriele Monasterio» - via Aurelia Sud, Località Montepepe - 54100 MASSA (Tel. 0585/493665 - fax 0585/493601), nei giorni feriali, sabato escluso.

14E00387

UNIVERSITÀ DEL SANNIO

Avviso relativo al calendario della prova di esame del concorso pubblico per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, e con regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del Settore servizi agli studenti (Codice concorso 02/2013).

Si informano i signori candidati che le comunicazioni relative al calendario della prova di esame del concorso pubblico per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, e con regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di Categoria D, Posizione Economica D1, Area Amministrativa-Gestionale, per le esigenze del Settore Servizi agli Studenti (Codice Concorso 02/2013), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami», numero 86 del 29 ottobre 2013, verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami», il giorno 29 aprile 2014.

14E00253

Avviso relativo al calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, e con regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del Settore relazioni e mobilità internazionale (Codice concorso 01/2013).

Si informano i signori candidati che le comunicazioni relative al calendario della prova di esame del concorso pubblico per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, e con regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di Categoria D, Posizione Economica D1, Area Amministrativa-Gestionale, per le esigenze del Settore Relazioni e Mobilità Internazionale (Codice Concorso 01/2013), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami», numero 86 del 29 ottobre 2013, verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami», il giorno 29 aprile 2014.

14E00277

Avviso relativo al calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, e con regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del Settore approvvigionamenti appalti e patrimonio (Codice Concorso 03/2013).

Si informano i signori candidati che le comunicazioni relative al calendario della prova di esame del concorso pubblico per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, e con regime di impegno orario a tempo pieno, di un posto di Categoria D, Posizione Economica D1, Area Amministrativa-Gestionale, per le esigenze del Settore Approvvigionamenti Appalti e Patrimonio (Codice Concorso 03/2013), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami», numero 86 del 29 ottobre 2013, verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami», il giorno 29 aprile 2014.

14E00278



ERRATA-CORRIGE

Avvertenza. — **L'errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al decreto di iscrizione nel Registro dei revisori legali di tre società del Ministero dell'economia e delle finanze. (Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2014).

In calce al decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 2, seconda colonna, deve intendersi inserito il seguente allegato: «Elenco delle società iscritte nel Registro dei Revisori Legali ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 144 del 20 giugno 2012:

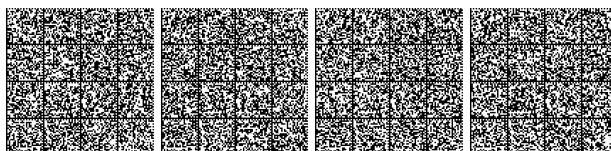
- 1) 170523 - CEG S.r.l., partita iva n. 08449690968, sede legale in Milano (MI).
- 2) 170524 - EXAMINAR S.r.l., partita iva n. 04210230233, sede legale in Verona (VR).
- 3) 170525 - LLYOD & MOORE S.r.l., partita iva n. 08446230966, sede legale in Milano (MI)».

14E00473

LOREDANA COLECCHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2014-GUC-009) Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



MODALITÀ PER LA VENDITA

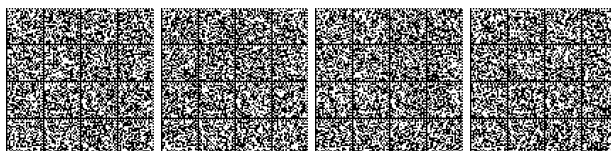
La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

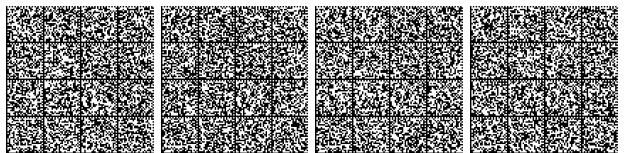
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca




GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)** - annuale € **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)** - semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)** - annuale € **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)** - semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

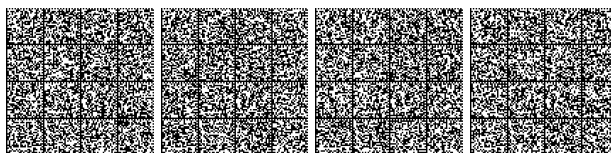
Abbonamento annuo € **190,00**
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
 I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 1 4 0 1 3 1 *

